

BILANCIO

DELL'ESERCIZIO 2018 / 2019

dal 1° ottobre 2018 al 30 settembre 2019

- Relazione sulla gestione
- Relazione del revisore e del collegio sindacale
- Stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario
- Nota integrativa
- Relazione sul governo societario

Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.A.

Uffici e sede legale: Strada Dolonne - La Villette, 1B - 11013 Courmayeur (AO) - Italia

Tel (+39) 0165 84 66 58 **Fax** (+39) 0165 84 23 47

Capitale sociale € 26.641.291,96 - Registro Imprese di Aosta, Codice Fiscale e Partita IVA 00040720070 - R.E.A. 31283

info@cmbf.it

Vi informiamo che ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e successive modificazioni, i vostri dati personali saranno trattati da Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.A. per soli fini commerciali e amministrativi e non saranno divulgati per altro scopo, salvo richiesta delle autorità giudiziarie. Tali dati sono stati desunti da rapporti commerciali in essere oppure da elenchi pubblici e vengono conservati secondo i criteri dettati dal disciplinare tecnico del citato decreto. Qualora intendeste esercitare i diritti sanciti dall'articolo 7 di tale decreto, potrete farlo inviando una mail a info@courmayeur-montblanc.com, chiedendo la cancellazione dei vostri dati dal nostro archivio. Per l'informativa completa potete visitare il sito www.courmayeur-montblanc.com accedendo all'apposita area sulla Privacy.

COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE - C.M.B.F. S.p.A.

Sede: 11013 Courmayeur (Aosta), Strada Dolonne – La Villette 1b

Capitale sociale: Euro 26.641.291,96 i.v.

Codice fiscale e numero iscrizione

al Registro Imprese di Aosta: 00040720070

R.E.A. Aosta: 31283

RELAZIONE SULLA GESTIONE

AL BILANCIO CHIUSO IL 30 SETTEMBRE 2019

Signori Azionisti,

sottoponiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione il bilancio dell'esercizio dal 1° ottobre 2018 al 30 settembre 2019. Dopo avere calcolato ammortamenti sui beni materiali per Euro 3.308.657 e sui beni immateriali per Euro 324.787, il bilancio chiude con un utile prima delle imposte di Euro 1.221.193; le imposte dell'esercizio ammontano ad Euro 269.366 per Ires dell'esercizio, ad Euro 188.209 per Irap dell'esercizio, l'utile dopo le imposte risulta di Euro 763.618.

Dal punto di vista dello **scenario generale** in cui ha operato la società, si è trattato di un inverno iniziato in linea con quelli precedenti con temperature altissime alternate a periodi di freddo limitati. Un provvidenziale periodo freddo dal 10 al 20 dicembre ha consentito di aprire l'intero comprensorio entro le vacanze natalizie, formando il fondo che si è mantenuto per il resto della stagione.

Non si sono registrati fenomeni meteorologici estremi, ma si conferma la tendenza a una sorta di polarizzazione climatica con periodi lunghi, di più settimane, con temperature molto oltre la media stagionale, che richiamano

andamenti pseudo tropicali.

In Italia, per le imprese del settore, l'inverno è stato caratterizzato da indici in crescita. Anche il complesso del fatturato della Valle d'Aosta ha registrato una crescita del 10% rispetto al dato della precedente stagione.

Il settore dello sci, analogamente all'intero comparto turistico, ha confermato di essere in crescita, fenomeno ancora riconducibile alla contrazione dell'offerta complessiva di vacanza invernale per via delle evoluzioni geopolitiche in atto, le quali determinano un maggiore orientamento della clientela verso destinazioni domestiche. Nel corso dell'estate 2019, tuttavia, gli operatori turistici hanno registrato un significativo ritorno verso le mete extraeuropee, per cui ci si deve attendere una probabile attenuazione dei vantaggi competitivi di cui si è goduto nell'ultimo quinquennio.

Per la Vostra società l'esercizio chiuso è stato positivo. L'elemento caratterizzante rimane la continuità, seppur, come si è detto, frutto di un equilibrio tra fattori ambientali critici, ma che comunque ha rafforzato l'immagine di affidabilità presso la clientela. La stagione conclusa ha confermato il livello di potenzialità commerciale acquisito,

Gli incassi si collocano al secondo posto nella serie storica, leggermente al di sotto (-1%) della stagione migliore, l'inverno 2016/17, ma di oltre mezzo milione di Euro superiori alla terza stagione, l'inverno scorso. Questo risultato conferma il recupero della redditività e l'efficacia del nuovo assetto gestionale, sul piano della commercializzazione, della organizzazione aziendale e degli investimenti, e va a confermare i segnali di apprezzamento provenienti dalla clientela, dagli operatori economici ed

istituzionali locali e dai partners commerciali.

La **stagione invernale 2018/2019** è iniziata il primo dicembre, la settimana successiva alla data programmata. Le condizioni di innevamento erano ottime sopra i 2200 metri, a seguito di alcune nevicate il 31 ottobre e il 1° novembre, seguite da piogge e altre precipitazioni nevose, che formavano uno strato di neve assestato e stabile, mentre sotto quella quota la pioggia e le temperature positive avevano eroso il vecchio manto, asportandolo completamente al disotto dei 2000 metri. Nell'ultima settimana di novembre le temperature leggermente più rigide consentivano di produrre neve solamente alle quote alte e il primo dicembre erano praticabili la nuova pista Arp rossa, la pista Youla e le piste della seggiovia Gabba. Solo il 7 dicembre si è aperta la seggiovia Aretu e la sciovia Greye, mentre per la seggiovia Bertolini si è dovuto attendere l'11 dicembre, poiché le temperature continuavano a non consentire l'utilizzo dei cannoni da neve sotto quota 2000. Per giunta Il Weekend di S. Ambrogio era funestato da venti fortissimi che ostacolavano l'esercizio degli impianti il sabato e lo impedivano del tutto la domenica. Fortunatamente è seguito un periodo di temperature più rigide, che consentivano di utilizzare i cannoni da neve anche alle quote basse. Il 15 dicembre si sono aperte le seggiovie Pra Neyron e Dzeleuna e il successivo martedì 18 dicembre le seggiovie Zerotta e Peindent e la Funivia Val Veny, completando il comprensorio e portando le tariffe a listino.

Durante il periodo natalizio le temperature rimanevano elevatissime rispetto alle medie stagionali: dal 22 dicembre all'8 gennaio ci sono state solo quattro giornate con temperatura alle 8 del mattino al Plan Chécrouit

leggermente sotto lo zero e ben quattro giorni con temperature positive di 4 o 5 gradi. Si riusciva comunque a mantenere il comprensorio aperto in condizioni discrete e, grazie al tempo soleggiato, la clientela era soddisfatta. Sebbene la coltre nevosa fosse appena sufficiente, non vi sono state lamentele e, al contrario, abbiamo raccolto numerose manifestazioni di apprezzamento. Nel prosieguo del mese le temperature si abbassavano, consentendo di integrare il manto nevoso artificiale, ma le precipitazioni nevose erano ancora assenti. Vi era una lieve flessione della frequentazione, sia da parte della clientela freeride, soprattutto del nord Europa, che cerca le migliori condizioni di neve fresca, sia da parte della clientela di prossimità, scoraggiata dalle condizioni non invernali dei fondovalle.

Il mese di febbraio, è stato caratterizzato dal tempo soleggiato e da innevamento scarso, ma sufficiente, e una buona frequentazione, Il mese di marzo è stato ancora positivo.

Ad aprile la stagione si è protratta fino a Pasqua, per tre settimane, ma si è registrato un crollo delle presenze. In particolare la seconda e la terza settimana di aprile hanno fatto registrare una frequentazione bassissima, i ristoranti sulle piste erano quasi tutti chiusi, nonostante l'innnevamento fosse accettabile.

A fine stagione invernale gli incassi ammontavano a 14.517.167 Euro, al lordo dell'iva e delle ripartizioni di biglietteria, comprensivi di Euro 465.322 relativi ai possessori di biglietti MBU emessi a Chamonix, contro i 13.896.033 dello scorso inverno e i 14.720.094 del precedente. Questo rappresenta il secondo miglior risultato nella serie storica, con un calo di

202.927 Euro, pari al 1,4%, rispetto alla stagione 2016/17, ma superiori di 621.134. Euro, +4,5%, rispetto alla scorsa. L'andamento è molto soddisfacente e sconta rispetto alla stagione migliore un inizio a prezzi ridotti a causa dell'innevamento parziale, l'assenza pressoché costante di condizioni favorevoli al freeride inoltre non ha goduto dello squilibrio di condizioni di innevamento che due anni orsono penalizzavano il versante francese.

Il risultato, esaminato nella sua articolazione temporale, evidenzia l'andamento discreto fino a gennaio, con una rilevante ripresa nei mesi di febbraio e marzo, mentre il mese di aprile rimane irrilevante per il risultato, nonostante in questo esercizio vi siano state tre settimane di apertura.

	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19
ott/nov	932.858	809.402	744.556	1.076.248	925.401	929.212
dic	2.662.829	1.604.740	1.360.233	3.579.886	2.969.393	3.303.332
gen	2.365.672	2.147.282	2.684.140	3.121.742	2.496.545	2.666.894
feb	2.875.707	3.465.346	4.079.134	4.112.540	4.201.453	4.163.055.
mar	2.770.173	2.200.506	3.051.702	2.516.303	2.778.065	3.105.949
apr	525.149	469.015	254.143	291.470	525.177	348.512
tot	12.132.387	10.696.291	12.173.909	14.698.189	13.896.034	14.517.255

I giorni di apertura sono stati 143, contro i 135 della scorsa stagione e i 143 della precedente, le presenze sono state 469.000, in aumento del 1%, rispetto alle 464.000 della scorsa stagione, ma in diminuzione del 8% rispetto alle 509.000 della precedente; analizzando le presenze medie a giornata si ha un valore in recessione rispetto ai livelli record degli scorsi anni, ma se si depurasse il dato dal mese di aprile (1.143 presenze medie per 21 giorni), si avrebbe un risultato superiore al 2016/17.

	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19
Presenze a giornata	3.197	3.357	3.348	3.560	3.440	3.281

Il picco giornaliero di frequentazione, verificatosi nella giornata del 30

dicembre 2018, è stato pari a 10.921 presenze, picco che quasi eguaglia il precedente record di 11.597 del 31 dicembre 2017, per trovare frequentazioni analoghe bisogna risalire al 31 dicembre 2013 con 10.839 presenze.

I passaggi sono stati complessivamente 4.394.322 in aumento del 3% rispetto alla scorsa stagione.

La composizione del fatturato mantiene le tendenze degli ultimi anni verso una diminuzione delle vendite intermedie e una progressiva affermazione dei nuovi canali telematici. Il prodotto teleskipass ha incassato 1.392.000 Euro, in aumento del 1,58%; le vendite web presso gli alberghi (cosiddette OPOS) assommano a 288.000 Euro in crescita del 12,32%; sono, tuttavia, in controtendenza le vendite web al dettaglio e mobile, che assommano a 129.000 Euro (-26%).

I biglietti intermediati dai T.O. e dai club ammontano a complessivi 835.000 Euro, in calo del 15,14% rispetto alla stagione scorsa.

La distribuzione delle vendite per classi di biglietteria evidenzia un incremento dell'incidenza percentuale dei plurigiornalieri e degli stagionali, a discapito dei giornalieri, che rimangono stazionari.

LORDO IVA	2015/16		2016/17		2017/18		2018/19	
giornalieri	4.137.038	34,0%	5.185.627	35,2%	4.808.574	34,6%	4.825.653	33,2%
WE (2-3gg.)	1.573.864	12,9%	1.820.255	12,4%	1.657.149	11,9%	1.940.348	13,4%
pluri	3.632.901	29,8%	4.068.058	27,6%	4.006.542	28,8%	4.101.919	28,3%
Non Cons.	49.500	0,4%	110.000	0,7%	101.200	0,7%	94.320	0,6%
Stagionali	1.411.420	11,6%	1.695.635	11,5%	1.829.859	13,2%	1.923.456	13,2%
A/R e skipass vari	638.114	5,2%	752.463	5,1%	675.085	4,9%	815.014	5,6%
articoli	304.022	2,5%	379.313	2,6%	355.121	2,6%	351.223	2,4%
mbu scambi	430.153	3,5%	708.745	4,8%	462.505	3,3%	465.322	3,2%
TOTALE	12.177.011	100,0%	14.720.094	100,0%	13.896.034	100,0%	14.517.255	100,0%

La stagione estiva 2019 è stata positiva. Si sono attuate alcune variazioni organizzative. L'orario di apertura è stato anticipato dalle 9,30 alle 8,30, su

richiesta degli utenti dei rifugi che percorrono il Tour du Mont Blanc. Questa clientela non è più costituita esclusivamente da sportivi accaniti, ma anche da passeggiatori, che gradiscono utilizzare gli impianti funiviari per coprire parte del percorso: con l'apertura anticipata costoro possono partire il mattino scendendo con seggiovia e telecabina. Inoltre hanno avuto un ruolo importante di richiamo l'iniziativa di organizzare corsi di yoga bisettimanali, e i nuovi allestimenti di Land Art lungo i sentieri,

L'incasso totale è stato di 338.000 Euro lordi, in diminuzione del 9,98% rispetto ai 376.000 Euro della stagione precedente, che aveva rappresentato un record. Il risultato è da considerarsi molto buono poiché la diminuzione degli incassi è proporzionale al minor periodo di apertura, 51 giorni, contro 58 lo scorso anno. Vi è in definitiva la conferma del livello di frequentazione, anche se bisogna considerare che il fattore determinante per la stagione estiva è l'andamento meteorologico, che condiziona la fruibilità della piscina,

Ai ricavi per l'attività di trasporto si affiancano introiti accessori, quali l'affitto di aziende commerciali, con introiti pari a Euro 223.836, la remunerazione per pubblicità di terzi presso le stazioni funiviarie e il materiale informativo per Euro 461.752, i ricavi dei parcheggi e autorimesse per Euro 181.815, il corrispettivo per le prestazioni di soccorso sulle piste pari a Euro 81.544.

I **costi della produzione** sono in lieve progressione rispetto all'esercizio precedente, anche a causa del maggior periodo di apertura e nonostante un andamento più regolare dell'inverno, che ha consentito in parte di contenere i costi marginali.

Da un importo di Euro 12.960.047 dell'esercizio 2017/2018, già inclusivo

della rettifica di euro 81.692, effettuata per via dell'iscrizione di un fondo oneri per manutenzione ciclica, in vista delle operazioni di ispezione speciale, prescritte dai manuali di uso e manutenzione degli impianti funiviari telecabina Dolonne, seggiovia Pra Neyron e seggiovia Bertolini, si è saliti ad Euro 13.298.917, principalmente a causa ai seguenti scostamenti:

- 1) costi per il personale in aumento del 3,5% attestati a 4.865.985 Euro, in conseguenza di una stagione invernale più lunga della precedente: 143 giorni contro 135. L'incremento di costi è stato parzialmente mitigato da lavori in economia sospesi ad immobilizzazione per circa 41.000 euro;
- 2) una diminuzione dei costi per materie prime, di consumo e di merci (-139.032 Euro), dovuto principalmente a minori costi d'acquisto del carburante per i mezzi battipista per 30.440 Euro (-9%) per via del diverso periodo di approvvigionamento, a minori acquisti per manutenzione degli stessi, come risultato del progressivo rinnovo del parco macchine (-22.451 Euro), a un decremento dei costi di manutenzione per impianti (-63.513 Euro), di materiale di biglietteria (-43.243 Euro), legato al diverso periodo di consegna dei supporti magnetici, e di acquisto di vestiario dipendenti (-68.612Euro), in quanto si rammenta che nella stagione precedente si è provveduto alla sostituzione delle divise societarie. La variazione è controbilanciata da maggiori costi di manutenzione dell'impianto di innevamento (+51.894 Euro).
- 3) un aumento (+183.535 Euro) dei costi per servizi; dovuti

principalmente al maggior consumo di energia elettrica per 190.632 Euro (+23%), a minori prestazioni di servizio per la manutenzione degli impianti di risalita (-59.525 Euro) e di manutenzione mezzi battipista (-20.369 Euro) , in linea con le omologhe voci di acquisto di materiale, all'aumento del costo di gestione dello Snow Park, che è stato caratterizzato da un cambio di gestore il quale ha portato un sensibile miglioramento del servizio prestato (+24.000 Euro), all'aumento dei costi per accordi di biglietteria, determinato da un interscambio di clientela maggiore e meno favorevole (+69.596 Euro);

- 4) i costi per il godimento di beni di terzi sono in crescita di circa 26.902 Euro, imputabili alla locazione di macchine operatrici movimento terra per la manutenzione estiva delle piste di sci;
- 5) una sostanziale invarianza degli ammortamenti (+3.762 Euro);
- 6) la diminuzione degli oneri diversi di gestione per Euro 21.705, dovuti principalmente all'effetto combinato di maggiori costi per IMU, a causa delle variazioni di classificazione catastale delle stazioni degli impianti di risalita (+28.730 Euro), e dei minori risarcimenti danni rispetto al precedente esercizio (-53.954 Euro) nel quale si erano sostenute spese in esito del contenzioso con l'ex amministratore Perretta.

Indagando la formazione dei costi, si rileva che i consumi di carburante, rispecchino l'andamento del fatturato. Rispetto alla scorsa stagione vi è un aumento di 11.069 litri, pari al 4,6%, il costo per acquisto di carburanti nell'esercizio risulta invece in calo di circa 30.000 Euro, cifre che trovano

compensazione nelle rimanenze, poiché il rifornimento per tutto l'esercizio viene effettuato a cavallo tra i mesi di settembre e ottobre.

Consumo gasolio per autotrazione						
	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19
Novembre	9.463	2.352	3.935	13.750	8.137	5.172
Dicembre	36.523	20.220	13.662	46.610	46.859	42.835
Gennaio	56.115	41.510	60.979	56.482	61.560	53.249
Febbraio	58.893	54.337	58.634	54.486	51.598	60.334
Marzo	64.250	53.755	59.990	68.579	56.995	59.130
Aprile	29.708	19.919	16.456	22.378	17.683	33.181
Totale	254.951	192.094	213.655	262.284	242.832	253.901

Riguardo i consumi di energia elettrica rispetto allo scorso anno, per le sole utenze in MT, si registra un incremento di 800.748 KWh, per un corrispondente maggior costo di circa 198 043 Euro (+29,4%).

Consumo energia elettrica										
	2014/15		2015/16		2016/17		2017/18		2018/19	
	Euro	KWh	Euro	KWh	Euro	KWh	Euro	KWh	Euro	KWh
Ottobre	26.179	132.557	25.761	145.417	29.754	164.980	23.317	138.263	30.813	155.053
Novembre	49.421	280.968	105.299	665.008	137.474	900.964	145.994	1.068.250	128.684	905.901
Dicembre	191.004	1.259.787	107.242	653.025	156.235	1.009.874	129.168	1.183.270	167.376	1.158.280
Gennaio	181.942	1.216.826	158.495	1.071.766	193.840	1.349.811	134.876	628.017	246.827	1.405.056
Febbraio	135.045	849.258	106.043	678.123	101.529	680.259	103.009	687.378	117.099	682.056
Marzo	101.593	638.887	105.219	693.242	95.936	639.773	106.786	698.492	123.917	753.123
Aprile	53.592	318.658	47.380	281.508	49.112	334.626	52.736	287.657	86.711	449.396
Maggio	18.407	100.391	16.946	100.491	16.437	89.481	18.846	114.727	23.780	119.129
Giugno	15.007	74.763	14.561	77.421	14.303	75.906	20.064	92.167	18.735	93.179
Luglio	19.575	106.776	17.556	98.458	18.106	100.022	19.474	118.063	23.801	117.344
Agosto	18.621	104.898	18.038	105.658	18.247	109.903	18.824	118.822	25.031	129.744
Settembre	15.043	78.384	16.609	79.888	16.200	90.835	13.802	76.322	20.977	87.662
Totale mesi stag. inv.	712.597	4.564.384	629.678	4.042.672	734.126	4.915.307	672.570	4.553.064	870.613	5.353.812
Totale esercizio	825.429	5.162.153	739.149	4.650.005	847.174	5.546.434	786.897	5.211.428	1.013.751	6.055.923

Le ragioni dell'aumento sono dovute sia all'aumento del costo medio del KWh del 10% circa, sia a maggiori quantità consumate. Segnatamente le cabine di Zerotta e Prè de Pascal hanno registrato consumi superiori a quelli degli scorsi anni per un controvalore di 108.000 euro, soprattutto nei mesi di gennaio e marzo, imputabili ad un maggior funzionamento dell'impianto di innevamento artificiale (981 ore, contro le 678 dell'anno precedente). Infine vi è stato un aumento generalizzato del consumo, riconducibile al maggior numero di giorni di esercizio.

Per quanto concerne i costi del personale, occorre preliminarmente osservare come questi siano strettamente correlati all'effettivo calendario delle aperture della stazione. La stagione invernale, con un organico di oltre 130 addetti, è stata più lunga di 8/135 (6%) rispetto alla precedente. Confronti tra esercizi contabili diversi devono, dunque, tener conto delle variabili gestionali complesse dipendenti dalla durata, ma anche dalle modalità di erogazione del servizio. Oltre a queste contingenze, l'andamento risente, in modo sistematico, degli adeguamenti contrattuali e della struttura dell'organico. I primi stanno giovando della contrattazione collettiva, condotta in modo virtuoso dalle organizzazioni di categoria a livello regionale e nazionale. I principali indici sono illustrati nella tabella che segue e rispecchiano le considerazioni esposte. I recenti pensionamenti, hanno contribuito a ridurre l'anzianità dei dipendenti fissi e correlativamente i livelli medi di inquadramento e retribuzione, mentre progrediscono le componenti delle retribuzioni stagionali correlate all'anzianità. Come per gli scorsi esercizi si segnala che è da prevedere un aumento, non facilmente stimabile, degli addetti alle attività di staff correlate alla maggior complessità organizzativa imposta dagli orientamenti in atto per le partecipate pubbliche.

INDICI COSTO PERSONALE	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19	n/n-1	n/n-2
Totale ore pagate	179.639	195.982	193.229	195.845	1,4%	-0,1%
Costo del personale [K€]	4.333	4.785	4.577	4.761	4,0%	-0,5%
Costo orario medio	€ 24,12	€ 24,42	€ 23,69	€ 24,31	2,6%	-0,4%
Csto orario dip. Fissi	€ 29,90	€ 31,13	€ 31,69	€ 31,29	-1,3%	0,5%
Csto orario dip. Stagionali	€ 19,83	€ 20,51	€ 19,65	€ 21,10	7,4%	2,9%
Fissi/ stagionali n.	0,38	0,36	0,31	0,27	-13,8%	-25,2%
Fissi/ stagionali ore	0,74	0,58	0,51	0,46	-8,9%	-20,8%
Fissi/ stagionali costo	1,12	0,88	0,81	0,68	-16,5%	-22,9%

In definitiva, la struttura dei costi appare stabilizzata nelle componenti che contribuiscono a produrre i servizi erogati, mentre permane la difficoltà a contenere i costi complessivi per beni, servizi e personale relativi ad interventi manutentivi e di messa a norma sulle infrastrutture e sulle dotazioni di mezzi e attrezzature.

Complessivamente, i risultati della gestione in termini economici e finanziari dell'esercizio chiuso sono stati sufficienti a fronteggiare gli impegni di ammortamento dei finanziamenti accesi e, contemporaneamente, a permettere gli interventi necessari o opportuni per il mantenimento e lo sviluppo dell'attività aziendale. In termini numerici, l'autofinanziamento della gestione operativa si colloca a circa 3.118.289 Euro, a fronte di flussi finanziari per l'ammortamento dei mutui in corso per 1.970.201 Euro e per attività di investimento per Euro 1.850.600.

Per quanto concerne gli **investimenti operati nell'esercizio**, l'esercizio è stato caratterizzato da un impegnativo programma di adeguamenti e manutenzioni straordinarie su impianti e infrastrutture.

Si sono effettuati innanzitutto alcuni importanti interventi correlati alle scadenze di legge degli impianti:

- le attività di revisione generale sulla seggiovia Maison Vieille, finalizzate al prolungamento della vita tecnica, che sono state ultimate nell'estate, contabilizzate nell'esercizio per 406.086 Euro, l'importo totale sarà di 450.000 Euro circa;
- parte delle attività di revisione generale della seggiovia Aretù, relativa alle apparecchiature di linea, per un importo di 319.322

Euro;

- parte delle attività di revisione generale della telecabina Chécrouit, relativa alla stazione di monte, per un importo di 125.350 Euro;
- Una prima parte delle attività di revisione generale della funivia Courmayeur, relativa alle fosse della stazione di valle, per un importo di 15.433 Euro

Inoltre è stato attuato un importante intervento di manutenzione straordinaria del Parcheggio pluripiano Courmayeur, necessario per ripristinare le impermeabilizzazioni, ovviare all'avanzato degrado delle strutture in calcestruzzo e adeguare la struttura alle norme antincendio. Il costo, gravato da alcuni imprevisti emersi, ammonta a 745.777 Euro, contabilizzati per 123.124 Euro nell'esercizio.

Si è provveduto al completo rifacimento dei tre impianti di distribuzione del gasolio, Plan Chécrouit, Pré de Pascal e Col Chécrouit. Erano note le problematiche di contabilizzazione e di precarietà dei serbatoi a parete singola, inoltre, gli aumenti di consumo di gasolio avrebbero richiesto pratiche autorizzative difficilmente percorribili. Si è scelto di operare un ammodernamento completo, ampliando la capienza complessiva da 280.000 a 410.000 litri.

Inoltre nel corso dell'esercizio si sono effettuati alcuni importanti interventi, i cui costi sono stati contabilizzati dopo la chiusura del bilancio:

- la riconversione, messa in conformità e coibentazione della stazione di monte della seggiovia Dzeleuna per circa 126.000 Euro.
- la sistemazione della Pista 2 nel tratto finale, previa l'asportazione di due elettrodotti su palo presenti nell'area e l'allargamento della pista

9 nel tratto dalla seggiovia Bertolini al ponte degli egiziani, in modo da permettere la posa di reti fisse di protezione, per un esborso complessivo di circa 154.000 Euro.

- L'acquisto di due mezzi battipista nell'ambito del necessario rinnovo tecnologico del parco macchine, con un esborso di 580.000 Euro

L'elemento caratterizzante e il passo più qualificante e impegnativo del programma pluriennale di investimenti rimane la progettazione della nuova funivia Arp. L'iniziativa si trova al termine della fase di progettazione, il progetto definitivo è stato consegnato il 30 settembre. Il programma prevede l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative entro il 2020, quindi le procedure di appalto, previo il reperimento delle risorse finanziarie necessarie, incombenze che probabilmente occuperanno l'intero 2021. Quindi si avvierà la costruzione che richiederà due stagioni estive.

Complessivamente l'incremento per acquisizioni delle immobilizzazioni contabilizzate nell'esercizio è stato di Euro 1.853.600.

Sono proseguiti i **rapporti di collaborazione** con gli operatori economici e con i soggetti istituzionali del territorio. E' continuata con successo l'iniziativa dell'apertura notturna della funivia Courmayeur, cofinanziata dagli esercenti del Plan Chécrouit e giunta ormai alla quinta stagione. La frequentazione del servizio notturno ha avuto un'ulteriore lieve crescita (+1%). Prosegue l'utilizzo da parte degli alberghi e di alcuni altri operatori della procedura di vendita presso terzi, denominata OPOS, che per il nostro comprensorio è aumentata del 12,3%.

Sono proseguiti i rapporti di continua collaborazione con l'amministrazione comunale di Courmayeur sul piano delle iniziative promozionali e, più in

generale, dell'operatività ed organizzazione della stazione e del sostegno fornitoci, per quanto di competenza, sul piano autorizzativo nell'attuazione degli investimenti. Segnatamente, prosegue la gestione unitaria come zona blu delle aree del parcheggio presso la funivia Val Veny, sulla base di un'apposita convenzione.

La società ha fornito il suo pieno sostegno alle attività agonistiche promosse dalle associazioni sportive locali e da quelle che l'hanno scelta come base di appoggio; sono state effettuate 98 competizioni, di cui 53 organizzate dalle Scuole di Sci.

Inoltre continua il coordinamento e la ricerca di possibili sinergie con le altre società del gruppo, in particolare nell'acquisizione di beni e servizi con procedure comuni e nella speciale collaborazione con la Funivie Piccolo San Bernardo S.p.a., anche attraverso la condivisione delle risorse umane attuata mediante lo strumento del distacco di personale.

Tra le **vicende giudiziarie**, nel corso dell'esercizio si è definito il contenzioso con l'Agenzia delle Entrate di Aosta, come noto, constava di dodici controversie derivanti da successivi avvisi di accertamento in rettifica della categoria e della rendita catastali relativamente alle stazioni funiviarie, Il 26 novembre 2018 la commissione tributaria regionale ha definitivamente confermato l'orientamento favorevole alla tesi dell'Agenzia, condannando la Vostra società, per giunta con l'addebito delle spese di giudizio. Pertanto si è proceduto, in accordo con l'Agenzia, a inoltrare alla Commissione un'istanza di estinzione del giudizio per cessata materia del contendere, con integrale compensazione delle spese di lite tra le parti. Si è, altresì provveduto, il 30 novembre 2018 a effettuare il ravvedimento operoso sugli

arretrati di IMU relativi agli immobili oggetto del contendere.

Il 19 luglio la società Comitur S.r.l. di Milano ci notificava la citazione a comparire in giudizio per ottenere l'obbligo da parte nostra a scontare del 30% i nostri servizi e prodotti, fino alla concorrenza dell'importo residuo di 147.480,20 euro. Il contendere riguarda gli sconti sulla biglietteria pattuiti dal sig. Peretta con la società Inpartners S.p.A., con un accordo confidenziale, stipulato in concomitanza alla vendita del fabbricato Telecabina a Plan Chécrouit. Il consiglio ha deliberato di resistere in giudizio, sentiti i legali, secondo cui non vi è un passaggio automatico degli impegni, di cui all'accordo confidenziale, da Inpartner a Comitur. Nella prima udienza del 3 dicembre 2019 il giudice ha assegnato i termini di rito ex art. 183 c.p.c. e rinviato per la discussione sui mezzi di prova al 17 marzo 2020

Vi sono state alcune richieste di risarcimento da parte di sciatori a seguito di infortuni sciistici, si è provveduto ad aprire i sinistri presso la nostra assicurazione. Tra questi, in data 3 dicembre 2019, ci è stata notificata la citazione in giudizio da parte del legale dei genitori di un minore che ha avuto un infortunio all'imbarco della sciovia Les Greyes. La prima udienza è fissata per il 24 marzo 2020.

Il giudizio presso la Corte di Cassazione per il rimborso dell'imposta di registro relativa ad un atto del 1983 si è concluso con una sentenza che stabilisce la non debenza di alcuna somma per la Vostra società.

Nell'esaminare le possibili **fonti di rischio** si constata con soddisfazione che, ove la stagione consenta il regolare esercizio del comprensorio, le performance economiche e finanziarie della società raggiungono i livelli

previsti, ma, contemporaneamente, non si può ignorare che permane un grado di alea elevato, Pertanto, si ritiene di ribadire i rischi connaturati nella nostra attività, già evidenziati nel Business Plan redatto a inizio mandato e richiamate nella relazione a corredo dello scorso bilancio. In primis il rischio meteorologico, l'andamento favorevole dell'esercizio concluso è dipeso dalla provvidenziale "finestra" di freddo intervenuta tra il 10 e il 20 dicembre. Vi sono poi quelli di natura commerciale, infatti l'attività della Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.a. attiene all'offerta di servizi per il tempo libero e quindi, per definizione, superflui. Sarebbe dunque particolarmente sensibile all'eventuale aggravamento dell'andamento recessivo in atto dell'economia italiana e europea, si tratta del principale fattore di incertezza, che potrebbe invertire il trend di crescita degli ultimi anni del settore turistico.

Altrettanto rilevanti sono i rischi operativi, la gestione di un complesso ricreativo sportivo in ambito montano offre attività potenzialmente pericolose, in ragione delle energie in gioco correlate a velocità elevate degli sciatori e della potenziale esposizione a pericoli naturali, segnatamente i fenomeni valanghivi e gravitativi in genere. Sono attivi piani di sicurezza per fronteggiare e prevenire tali evenienze. Inoltre è attiva un'adeguata copertura assicurativa del tipo all risks, stipulata nell'ambito di un accordo quadro tra tutte le società funiviarie, sulla base di uno schema di polizza comune.

La Vostra società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari e il rischio di perdite su crediti commerciali è pressoché nullo in quanto si opera prevalentemente con pagamento anticipato.

Quanto ai rischi collegati all'ambito amministrativo, la Vostra società ha adottato un modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", e ha istituito un Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, con il compito di vigilare sulla concreta e corretta applicazione del modello organizzativo e di curarne l'aggiornamento. Si è aggiornato a termini di legge il piano anticorruzione. Tali nuovi dispositivi si aggiungono e integrano i modelli ISO 9001 e OHSAS 18001 già operativi da anni.

Si continua inoltre ad operare per la riconduzione nella norma degli impianti e in generale del patrimonio dell'azienda. In quest'ambito si evidenzia che nell'esercizio si è provveduto al rifacimento degli impianti di erogazione di carburante secondo le attuali normative ambientali, fiscali e di prevenzione incendi. Si è anche effettuata la sanatoria edilizia del fabbricato seggioviario "Corba Dzeleuna", previo un intervento di ristrutturazione prescrittoci.

Sintesi e indici di bilancio.

Quale risultato di sintesi di tutti i fatti gestionali avvenuti nel corso dell'esercizio, come esaurientemente illustrato e dettagliato nei prospetti di bilancio e nella relativa nota integrativa, la società continua nel trend di miglioramento della posizione reddituale e di liquidità. Oltre a conseguire i propri obiettivi aziendali si ritiene, inoltre, che l'attività della società abbia efficacemente supportato, quale suo indotto, le attività economiche e sportive dell'area e della comunità in cui essa opera.

Per l'andamento dei flussi finanziari si rimanda allo schema di rendiconto

finanziario incluso nella nota integrativa. Alla data di chiusura dell'esercizio le disponibilità sui c/c bancari ammontavano a complessivi Euro 2.048.263 e il finanziamento "stand-by" del Crédit Agricole era utilizzato per l'importo massimo, corrispondente ad Euro 802.000.

Si forniscono di seguito alcuni indicatori economici e finanziari:

indici	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19
costo del personale / ricavi vendite	40,31%	42,98%	39,71%	37,20%	37,10%	36,90%
risultato operativo / ricavi vendite (ROS)	2,84%	-8,05%	2,16%	6,50%	9,70%	10,20%
oneri finanziari / ricavi vendite	-2,50%	-2,35%	-2,09%	-1,20%	-1,10%	-0,90%
risultato prima imposte / ricavi vendite	0,68%	-10,09%	0,75%	5,20%	8,60%	9,30%
utile (perdita) / ricavi vendite	0,06%	-7,80%	0,54%	2,70%	5,60%	5,80%
grado di indipendenza finanziaria: patrimonio netto / attività	56,26%	57,46%	60,34%	65,00%	64,00%	71,00%
Ritorno sul Capitale Netto (ROE)	0,02%	-2,52%	0,20%	1,10%	2,20%	2,40%

Attività di direzione e coordinamento, informativa ai sensi dell'art.

2497-bis C.C.

Alla data di chiusura del bilancio la Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.a. non è soggetta né ad attività di direzione e coordinamento né al controllo di terzi. L'azionista principale della società è la Finaosta S.p.a. che, pur detenendo il controllo della società con il 92,474% del capitale sociale, non esercita attività di direzione e coordinamento.

Art. 2428, 1) - Attività di ricerca e sviluppo.

Non sussistono.

Art. 2428, 2) - Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

La società è controllata da Finaosta S.p.a., che detiene una quota del

92,474% del capitale sociale, con la quale risultano accesi contratti di mutuo finalizzati alla copertura di quota parte di investimenti nel tempo realizzati nelle infrastrutture esercite dalla società. Alla data di chiusura dell'esercizio sono accesi debiti finanziari in tal senso per complessivi Euro 5.083.287, di cui Euro 697.405 scadenti entro 12 mesi.

Finaosta S.p.a. controlla direttamente la società Pila S.p.a., proprietaria delle apparecchiature di emissione e controllo di biglietti concesse in locazione alla nostra azienda e alle altre aziende funiviarie della Valle d'Aosta, nonché gestore dei biglietti a validità regionale. con la Pila S.p.a. intratteniamo rapporti operativi a contenuto economico e, quindi, finanziario, legati alla locazione delle attrezzature di biglietteria e al servizio di vendita dei biglietti a validità regionale, nonché alla successiva ripartizione dei proventi e ad accordi di collaborazione commerciale per lo scambio di flussi di clientela.

Per l'esercizio concluso i rapporti in essere sono stati i seguenti:

- fatturato attivo dell'esercizio: Euro 2.392.528
- fatturato passivo dell'esercizio: Euro 165.383

Finaosta S.p.a. controlla direttamente le società Funivie del Piccolo San Bernardo S.p.a, Monterosa S.p.a., Funivie Monte Bianco S.p.a. e Cervino S.p.a. con le quali intratteniamo rapporti operativi a contenuto economico, e quindi finanziario, in virtù di accordi di collaborazione commerciale per lo scambio di flussi di clientela. Per l'esercizio i rapporti in essere erano i seguenti:

❖ Funivie Piccolo San Bernardo S.p.a.:

- fatturato attivo dell'esercizio: Euro 76.619

- fatturato passivo dell'esercizio: Euro 133.131
- alla data di chiusura dell'esercizio sono accesi
 - crediti commerciali: Euro 2.138
 - debiti commerciali: Euro 1.581
- ❖ Funivie Monte Bianco S.p.a.:
 - fatturato attivo dell'esercizio: Euro 27.741
 - fatturato passivo dell'esercizio: Euro 195.693
- ❖ Monterosa S.p.a.:
 - fatturato attivo dell'esercizio: Euro 7.214
 - fatturato passivo dell'esercizio: Euro 233
- ❖ Cervino S.p.a.:
 - fatturato attivo dell'esercizio: Euro 4.520
 - fatturato passivo dell'esercizio: Euro 3.109

Finaosta S.p.a. controlla indirettamente il capitale sociale della CVA Trading S.r.l. con la quale sono attivi contratti di fornitura di energia elettrica di bassa e media tensione, il cui valore nell'esercizio è ammontato a Euro 1.016.403.

Non esistono, alla data di del bilancio, rapporti in essere con altre società tra quelle previste dall'articolo 2428 del codice civile.

Art. 2428, 3) e 4) - Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società ed eventuali acquisti o alienazioni nell'esercizio.

La società non possiede azioni proprie, né azioni della società controllante, anche per il tramite di società fiduciaria, e nessun acquisto o alienazione è stato in tal senso operato nel corso dell'esercizio.

Art. 2428, 6) - Evoluzione prevedibile della gestione.

L'avvio della stagione invernale con buon innevamento, consente di coltivare attese per i mesi successivi in linea con l'ottimo andamento delle tre passate stagioni e costituisce un elemento rassicurante rispetto al mantenimento di una corretta redditività e il proseguimento del programma di adeguamento e rinnovamento della Società.

Il Consiglio di amministrazione ha aggiornato e aggiorna periodicamente il piano finanziario e di investimenti, monitorando lo stato del complesso produttivo aziendale e in particolare le scadenze obbligatorie degli impianti funiviari. Per il prossimo esercizio si è programmata l'ultimazione di due revisioni generali che giungono a scadenza nel 2020 - Telecabina Chécrouit e Seggiovvia Aretu, oltre ad alcuni degli interventi di revisione sulla Funivia Courmayeur in scadenza nel 2023. Il prolungamento della vita tecnica della seggiovvia Maison Vieille, anch'essa scadente nel 2020, è stato anticipato alla scorsa estate. Il piano prevede anche iniziative di potenziamento dell'offerta, in particolare l'ampliamento dell'impianto di innevamento programmato, articolato in quattro fasi per un totale di oltre sei milioni di euro, di cui la prima avrà attuazione nel 2020. E previsto che detti interventi, su un orizzonte quinquennale, trovino copertura nelle risorse finanziarie generate dalla gestione.

Nel corso dell'esercizio ha trovato prima applicazione la Legge Regionale 26 marzo 2018 n.6 "Interventi regionali a sostegno delle infrastrutture sportive nei complessi funiviari di interesse sovralocale". L'amministrazione regionale ha stanziato a valere sull'anno 2019 un importo significativo per l'erogazione di contributi a fondo perduto o mutui a tasso agevolato. A

fronte delle domande di finanziamento presentate dalla Vostra società, sono state ammessi a finanziamento investimenti per l'importo di 1.571.686 Euro, con la conseguente erogazione, che avverrà nei primi mesi del 2020 di 1.232.756 Euro a fondo perduto, pari a circa l'80% della spesa. L'entità delle eventuali erogazioni a valere sui bilanci regionali del 2020 e successivi dipenderà dalla disponibilità del capitolo del bilancio regionale e, in qualche misura, queste potrebbero alleggerire il carico finanziario degli investimenti. A un sufficiente sostegno finanziario regionale è in particolare subordinata l'effettuazione del rifacimento delle funivie Arp e Youla che si trova ancora nella fase progettuale.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 9 luglio ha esaminato su richiesta della Finaosta la prospettiva di una fusione tra la Vostra società, la Funivie Monte Bianco S.p.A., la Funivie Piccolo San Bernardo S.p.A. singolarmente o con entrambe. La richiesta, pervenuta con lettera del 9 giugno, era conseguente all'incarico, ricevuto dalla Regione e richiedeva un nostro contributo in termini di eventuali considerazioni e/o osservazioni, adeguatamente ed esaurientemente motivate. Il Consiglio all'unanimità si è espresso favorevolmente per la realizzazione di quanto prospettato.

Art. 2428, 6bis) Strumenti derivati, obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario ed esposizione ai rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari.

In relazione all'informativa richiesta dal n. 6 bis, comma 3 dell'articolo 2428 del Codice Civile, si precisa quanto segue.

Come noto, la Società è controllata dalla Finaosta S.p.A. con la quale risultano accesi molteplici finanziamenti a lungo termine, sotto forma di

mutui finalizzati alla copertura di quota parte di investimenti realizzati nelle infrastrutture della società medesima. Alla data del 30 settembre 2019 risultano accesi debiti per complessivi Euro 5.083.287, di cui Euro 697.405 scadenti entro 12 mesi, Euro 4.385.882 oltre l'esercizio.

A fronte di quanto esposto la Posizione Finanziaria Netta di breve periodo, sintetica misura della sostenibilità dei soli debiti finanziari a breve termine generati dalle passività finanziarie, è positiva per Euro 84.358.

Anche l'indice di indebitamento finanziario si attesta intorno a valori molto bassi (0,26) a conferma della buona capitalizzazione della Società, dell'indipendenza dai finanziamenti esterni e della solidità della struttura.

Inoltre la società non è esposta al rischio di tasso in quanto i finanziamenti erogati dalla Finaosta S.p.A., a valere sulle leggi regionali di settore, sono soggetti a tassi fissi considerevolmente bassi ancorché rappresentino il tasso di riferimento del mercato valdostano.

La Società, infine, non ha compiuto operazioni su strumenti finanziari derivati.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla relazione sul governo societario

Sedi secondarie.

In relazione all'informativa richiesta dal comma 4 dell'articolo 2428 del Codice Civile, si precisa che la Società non ha sedi secondarie.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Nei mesi di ottobre e novembre si sono ultimati tutti gli interventi manutentivi e di investimento sopra descritti. In particolare, sull'autorimessa Courmayeur, previa ultimazione da parte dell'impresa delle opere strutturali e antincendio, si è preso in carico provvisorio l'immobile, che ha potuto

essere regolarmente aperto al pubblico.

La stagione invernale 2019/20 è iniziata il 30 novembre, come da programma. Le condizioni di innevamento erano ottime sopra i 2000 metri, a seguito di un mese di novembre con tempo sempre coperto e significative nevicate il 3 e 4 novembre. Successive precipitazioni meno abbondanti il 14, 24 e 29 novembre consentivano l'apertura della stazione il 30 novembre come da programma con tutti gli impianti, ad eccezione delle seggiovie Zerotta e Peindent, della funivia Val Veny e delle sciovie Chiecco e Greyes. Nella settimana seguente venivano approntate anche le piste del versante Val Veny, grazie anche ai lavori effettuati nell'estate, e il sabato 7 dicembre, per il weekend di Sant'Ambrogio, il comprensorio era completamente aperto e in ottime condizioni. Le tariffe, che nella prima settimana erano state ridotte a 40 Euro per il giornaliero, in ragione dell'offerta ridotta, andavano a listino. Gli incassi al 16 dicembre, ammontavano a Euro 2.448.209, in crescita del 20% rispetto alla scorsa stagione.

Per quanto riguarda i fatti di rilievo successivi alla data del 30 settembre 2019 relativi ai contenziosi in essere, si è già dato informazione in precedenza all'interno del relativo paragrafo

Codice in materia di protezione dei dati personali.

Con l'entrata in vigore del nuovo Regolamento Privacy (GDPR n. 679/2016) la società ha provveduto a nominare il DPO e, sotto la guida dello stesso, a recepire le nuove disposizioni normative. Il DPO ha anche l'incarico di consulente per tutte le società funiviarie valdostane, consentendo in tal modo una impostazione unitaria ed una attività di

monitoraggio più precisa e puntuale. Nella sua attività di consulenza, il DPO è assistito da un ingegnere esperto di sistemi informativi, al fine di gestire al meglio gli aspetti privacy legati al sistema di biglietteria Skidata.

Con il supporto dei consulenti è stato istituito il “Registro dei trattamenti” (previsto dall’art. 30 del GDPR), il quale contiene un quadro aggiornato dei trattamenti in essere all’interno della società e rappresenta il punto di partenza della valutazione dei rischi (attualmente in corso, a cura dello stesso DPO). Sempre sotto la guida dei consulenti sono state riviste tutte le informative e le modalità per la raccolta dei consensi al trattamento dei dati; sono state inoltre formalizzate una serie di procedure, inserite nel sistema qualità, riguardanti la gestione dei sistemi informatici e le disposizioni da attuare in caso di data breach (violazione di dati personali).

Il rispetto della compliance in materia di privacy è presidiato dai consulenti che eseguono audit di verifica annuali; l’ultimo di questi, eseguito in data 10 ottobre 2019, non ha evidenziato criticità.

Obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento ai sensi dell’articolo 19 comma 5 del D.Lgs. n. 175/2016

La Regione Autonoma Valle d’Aosta con deliberazione del Consiglio regionale n° 234/XV del 19 dicembre 2018, in ottemperanza alla previsione dell’art. 19 co. 5 del TUSP, ha fissato gli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento e su quelle del costo del personale, stabilendo per tutte le società controllate direttamente e indirettamente in qualsiasi ambito merceologico, il medesimo criterio numerico, che consiste nel mantenimento del rapporto medio dei costi di funzionamento rispetto ai ricavi, registrato nell’ultimo triennio.

Di seguito vengono riportate le voci di costo e di ricavo e il loro rapporto, che rispetta l'obiettivo.

	2015/16	2016/17	2017/18	Media triennio	2018/19
Ricavi (A1)	11.213.434	13.309.481	12.672.044	12.398.319,67	13.181.110
Altri ricavi (A5)	1.278.203	1.390.540	1.430.152	1.366.298,33	1.417.085
Totale ricavi	12.491.637	14.700.021	14.102.196	13.764.618,00	14.598.195
Materie prime (B6)	1.657.769	1.967.611	1.174.250	1.599.876,67	1.035.218
Servizi (B7)	2.100.103	2.600.215	2.997.050	2.565.789,33	3.180.585
Godimento beni di terzi (B8)	151.214	188.976	144.807	161.665,67	171.170
Personale (B9)	4.452.964	4.945.395	4.701.261	4.699.873,33	4.865.985
Variazione rimanenze (B11)	3.626	44.624	34.072	27.440,67	86.599
Oneri diversi di gestione (B14)	184.056	425.796	262.189	290.680,33	240.484
Totale costi	8.549.732	10.172.617	9.313.629	9.345.326,00	9.580.041
Rapporto costi ricavi				0,68	0,66

Si fa rilevare quanto segnalato alla Regione, unitamente alle altre società del comparto funiviario, con lettera a firma congiunta del 13 agosto 2019, ovvero che il rapporto costi ricavi non costituisce un indicatore significativo dell'andamento della gestione per la Vostra società. Infatti, tale rapporto rappresenterebbe fedelmente un modello di business interamente a costi variabili, mentre, al contrario, la nostra attività è maggioritariamente caratterizzata da costi fissi. Inoltre, il carattere eminentemente commerciale non consente di garantire continuità nei ricavi che risentono di tutte le aleatorietà dell'attività di impresa, segnatamente quelle elevatissime di natura metereologica.

Signori Azionisti,

desideriamo in questa sede ringraziare gli Azionisti per la fiducia accordata, il Collegio Sindacale per la costruttiva collaborazione, i dipendenti e, in generale, i collaboratori, che contribuiscono con il loro impegno, la loro professionalità e il loro entusiasmo a sostenere gli Amministratori nella conduzione dell'impresa.

Infine ringraziamo anche tutti i Clienti che ci hanno accordato la loro fiducia il loro gradimento e i loro consigli, dando a tutta l'azienda la motivazione per impegnarsi in un costante processo di miglioramento.

Courmayeur, 17 dicembre 2019

per il Consiglio di Amministrazione

il Presidente

Gioachino Gobbi



**Relazione
della Società
di Revisione**

***Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39***

All'Assemblea degli Azionisti della società Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.A.

1. Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 30 settembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 settembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione* per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiami di informativa

Esponiamo il seguente richiamo dell'informativa contenuta nella Nota Integrativa:

- Si precisa che nel corso dell'esercizio 2018/2019 è stato iscritto il fondo "manutenzioni cicliche". Tale iscrizione è correlata alle manutenzioni periodiche da effettuarsi, secondo la periodicità prevista dal manuale di manutenzione del singolo impianto, in occasione delle "ispezioni speciali" previste per i soli impianti realizzati dopo l'entrata in vigore del decreto legislativo n°210/2003 di recepimento della direttiva 2000/9/CE.
- Il fondo è stato iscritto a fronte delle manutenzioni programmate sugli impianti "Seggiovia Prà Neyron", "Seggiovia Bertolini" e "Telecabina Dolonne"; le ispezioni speciali verranno effettuate negli esercizi 2020/21 per gli impianti "Seggiovia Prà Neyron" e "Telecabina Dolonne" e nell'esercizio 2031/32 per la seggiovia "Bertolini".
- Tenuto conto che lo stanziamento del fondo manutenzioni cicliche avrebbe dovuto trovare collocazione in bilancio a decorrere dall'esercizio di entrata in funzione di ogni singolo impianto CE, in ossequio al principio contabile OIC 29 si è provveduto a rettificare il saldo di apertura del patrimonio netto per le somme non stanziate nel passato, con corrispondente riduzione della "riserva straordinaria". Sono stati, inoltre, rideterminati ai soli fini comparativi i dati di apertura di attività, passività e patrimonio netto dell'esercizio precedente. Tale informativa è stata fornita nella nota integrativa a commento della Riserva straordinaria e del Fondo manutenzioni cicliche, uniche poste interessate dalla rettifica.

A seguito dello stanziamento del fondo manutenzioni cicliche che avrebbe dovuto trovare collocazione in bilancio a decorrere dall'esercizio di entrata in funzione di ogni singolo impianto CE, in ossequio al principio contabile OIC 29 si è provveduto a rettificare il saldo di apertura del

patrimonio netto per le somme non stanziato nel passato, pari ad € 869.750, con corrispondente riduzione della “riserva straordinaria”. Sono stati, inoltre, rideterminati, ai soli fini comparativi i dati della riserva straordinaria dell’esercizio precedente.

- l’organo amministrativo ha provveduto ad assolvere gli obblighi informativi di cui all’art. 1, commi 125-129, della Legge 04 agosto 2017, n. 124, in materia di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, con apposita indicazione in nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d’esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d’esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d’esercizio, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d’esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l’interruzione dell’attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell’informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della Società di Revisione per la revisione contabile del bilancio d’esercizio

I nostri obiettivi sono l’acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d’esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l’emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d’esercizio.

Nell’ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA ITALIA) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d’esercizio, dovuti a frodi o comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l’esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni forvianti o forzature del controllo interno;
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull’efficacia del controllo interno della Società;

- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime effettuate dal Consiglio di Amministrazione, inclusa la relativa informativa;
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sull'informativa di bilancio ovvero qualora tale informazione sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

2. Relazione su altre disposizioni di Legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Gli amministratori della società Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 30 settembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

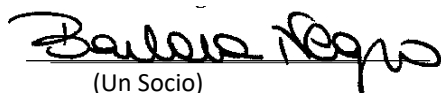
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di Legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli Amministratori della società Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.A., con il Bilancio d'esercizio al 30 settembre 2019 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il Bilancio d'esercizio della società Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.A. al 30 settembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

REVI.TOR S.r.l.

(Barbara NEGRO)



(Un Socio)

Torino, 03/01/2020

COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE - C.M.B.F. S.p.A.

Sede legale: 11013 Courmayeur (Aosta), Strada Dolonne – La Villette 1b

Capitale sociale: Euro 26.641.291,96 i.v.

Codice fiscale e numero iscrizione
al Registro Imprese di Aosta: 00040720070
R.E.A. Aosta: 31283

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429, 2° COMMA DEL C.C. ESERCIZIO CHIUSO AL 30 SETTEMBRE 2019

All'Assemblea degli Azionisti della Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.A.

Preliminarmente, si dà atto che il Collegio Sindacale nella sua attuale composizione sarà in carica fino all'approvazione del bilancio al 30 settembre 2020 e che per il medesimo periodo la Vostra Società ha affidato l'incarico di revisione legale dei conti alla Società di Revisione Revi.Tor S.r.l. alla cui relazione si rinvia per l'espressione del giudizio sul bilancio ai sensi di quanto previsto dall'articolo 14, comma 1, lett. a) del D.lgs. 39/2010.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della Società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 17 dicembre 2019, relativi all'esercizio chiuso al 30 settembre 2019, nei termini di legge; pertanto non si rende necessario il consenso del Collegio Sindacale e del Revisore incaricato alla deroga del termine previsto dall'art. 2429 C.C.

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

La Società ha altresì reso disponibile al Collegio Sindacale la relazione sul governo societario di cui all'articolo 6 del Decreto Legislativo n.175, del 19 agosto 2016 quale documento autonomo rispetto a quelli che compongono il fascicolo di bilancio.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale - Principi di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.



Premessa generale

La forma della nota integrativa

Il Collegio Sindacale ha preso atto che l'organo amministrativo ha ritenuto di rispettare le strutture formali, sviluppate negli articoli 2424 e 2425 c.c. per gli schemi di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e Nota Integrativa, avendo adottato per tali documenti il formato elettronico XBRL pur essendo la Vostra società esonerata, a norma dell'art. 3, comma 2 del DPCM del 10/12/2008 dall'obbligo del formato XBRL in quanto controllata da società che redige il bilancio in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS).

La Società, inoltre, come richiesto dall'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, ha redatto il Rendiconto Finanziario utilizzando lo schema del metodo indiretto previsto dall'OIC 10, presentando, ai fini comparativi, anche i dati al 30 settembre 2018 (ai sensi dell'art. 2425-ter del Codice Civile).

Conoscenza della Società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche della Società, la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza per l'esercizio concluso - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata in base all'esame preliminare dell'organizzazione aziendale e in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche si sono modificati per adeguarsi alle esigenze aziendali, all'evoluzione tecnologica e normativa, rimanendo adeguate;
- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per i 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (30 settembre 2019) e quello precedente (30 settembre 2018). È inoltre possibile rilevare come la Società abbia operato nell'esercizio in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale



confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente, salvo quanto evidenziato nel punto 2427.1 Criteri di Valutazione della nota integrativa ove la Società ha precisato che *a seguito dell'iscrizione anche con effetto retroattivo del "Fondo per manutenzioni cicliche", sono stati rideterminati ai soli fini comparativi i dati di apertura di attività, passività e patrimonio netto dell'esercizio precedente, come meglio illustrato in seguito.*

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio, nelle sue diverse composizioni, hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi monitorati con periodicità costante.

Si sono anche tenute riunioni di confronto con lo studio professionale che assiste la Società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Si sono tenute riunioni volte allo scambio di informativa con la Società incaricata dell'attività di revisione legale dei conti, con l'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi del D.lgs. 231/01, con il responsabile per la prevenzione della corruzione e con gli altri soggetti che completano il sistema del controllo interno, quale il responsabile della protezione dei dati.



Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

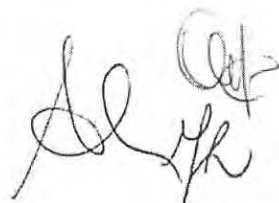
Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- il professionista esterno incaricato dell'assistenza contabile, fiscale e societaria non è mutato e pertanto ha conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali, eventualmente anche straordinarie che possono aver influito sui risultati del bilancio.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dagli organi delegati con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi dei membri del Collegio Sindacale presso la sede della Società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con i membri del consiglio di amministrazione o con l'alta direzione: da tutto quanto sopra deriva che gli organi esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- ❖ le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- ❖ sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- ❖ le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;



- ❖ non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- ❖ in esito agli incontri con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- ❖ in esito agli incontri con l'Organismo di Vigilanza non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- ❖ nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- ❖ non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- ❖ non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- ❖ non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- ❖ nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge;
- ❖ con riferimento all'art. 2497-bis c.c., Vi segnaliamo che gli Amministratori, nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione, hanno dichiarato che alla data di chiusura del bilancio la Courmayeur Mont Blanc Funvic S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della controllante.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di Bilancio al 30 settembre 2019 che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione è stato redatto secondo le disposizioni di legge e, pertanto, risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Tale complesso di documenti è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale in data 17 dicembre 2019, nel rispetto del termine previsto dall'art. 2429 C.C.

La revisione legale è affidata alla Società di Revisione REVUTOR S.r.l. cui compete la predisposizione della relazione ex art. 14 D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39; relazione che sulla base dell'informativa ricevuta non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.



È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c. con le seguenti precisazioni già contenute nella Nota Integrativa

Principi di redazione del bilancio

La Società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12, comma 2 del D.Lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci degli esercizi precedenti che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio; inoltre, la Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti e ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

2427.1 Criteri di Valutazione

Si fa presente che, come meglio specificato nel paragrafo dedicato ai "Fondi per rischi ed oneri", a seguito dell'iscrizione anche con effetto retroattivo del "Fondo per manutenzioni cicliche", sono stati rideterminati ai soli fini comparativi i dati di apertura di attività, passività e patrimonio netto dell'esercizio precedente.

Fondi per rischi e oneri

Nel corso dell'esercizio 2018/2019 è stato iscritto il fondo "manutenzioni cicliche". Tale iscrizione è correlata alle manutenzioni periodiche da effettuarsi, secondo la periodicità prevista dal manuale di manutenzione del singolo impianto, in occasione delle "ispezioni speciali" previste per i soli impianti realizzati dopo l'entrata in vigore del decreto legislativo n°210/2003 di recepimento della direttiva 2000/9/CE.

Il fondo è stato iscritto a fronte delle manutenzioni programmate sugli impianti "Seggioria Prà Neyron", "Seggioria Bertolini" e "Telecabina Dolonne"; le ispezioni speciali verranno effettuate negli esercizi 2020/21 per gli impianti "Seggioria Prà Neyron" e "Telecabina Dolonne" e nell'esercizio 2031/32 per la seggioria "Bertolini".

Tenuto conto che lo stanziamento del fondo manutenzioni cicliche avrebbe dovuto trovare collocazione in bilancio a decorrere dall'esercizio di entrata in funzione di ogni singolo impianto CIE, in ossequio al principio contabile OIC 29 si è provveduto a rettificare il saldo di apertura del patrimonio netto per le somme non stanziute nel passato, con corrispondente riduzione della "riserva straordinaria". Sono stati, inoltre, rideterminati ai soli fini comparativi i dati di apertura di attività, passività e patrimonio netto dell'esercizio precedente. Tale informativa è stata fornita nella presente nota integrativa a commento della Riserva straordinaria e del Fondo manutenzioni cicliche, uniche poste interessate dalla rettifica.

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non vi sono ulteriori osservazioni oltre a quelle formulate in merito alla forma della nota integrativa;



- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- la Relazione sulla Gestione non comprende le informazioni previste in materia di Relazione sul Governo Societario di cui all'articolo 6 del Decreto Legislativo n.175, del 19 agosto 2016 in quanto a seguito della pubblicazione delle raccomandazioni espresse in materia dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili la Società ha predisposto un documento separato;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B) I - 1) e B) I - 2) dell'attivo dello stato patrimoniale sono oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione; si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo che nel presente bilancio non risulta valorizzata;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il Collegio Sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- non sono presenti strumenti finanziari derivati e immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value;
- gli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale risultano sufficientemente illustrati;
- l'organo amministrativo ha dato atto che *"non esistono operazioni con parti correlate che siano state poste in essere non conformi ai criteri di correttezza sostanziale e procedurale o che per oggetto, corrispettivo, modalità e tempi di attuazione non siano in linea con il mercato o in qualche modo possano avere effetti sulla salvaguardia del patrimonio aziendale"*, dando ampia descrizione dei rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime nella Relazione sulla Gestione nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2428, 2 comma, c.c.;



- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 30 settembre 2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per Euro 763.618,41.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 30 settembre 2019 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

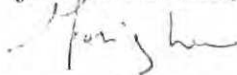
Aosta, lì 2 gennaio 2020

Il Collegio Sindacale

(BO Rag. Dott. Andrea)



(Jorioz Dott. Laura)



(Clocchini Dott. Massimo)



COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE - C.M.B.F. S.p.A.

Bilancio di esercizio al 30-09-2019

Dati anagrafici	
Sede in	Courmayeur - Strada Dolonne - La Villette 1/B - Iscritta alla Camera di Commercio di Aosta
Codice Fiscale	00040720070
Numero Rea	AO 31283
P.I.	00040720070
Capitale Sociale Euro	26.641.292 i.v.
Forma giuridica	SPA
Settore di attività prevalente (ATECO)	43.39.01
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	30-09-2019	30-09-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	14.335	18.730
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	50.321	1.442.294
7) altre	7.840.698	6.566.733
Totale immobilizzazioni immateriali	7.905.354	8.027.757
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	14.723.638	15.478.725
2) impianti e macchinario	18.880.847	20.296.565
3) attrezzature industriali e commerciali	1.326.555	1.782.563
4) altri beni	279.402	387.171
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.173.313	96.172
Totale immobilizzazioni materiali	36.383.755	38.041.196
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	146.085	146.085
d-bis) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	146.085	146.085
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.732	1.482
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	1.732	1.482
Totale crediti	1.732	1.482
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	147.817	147.567
Totale immobilizzazioni (B)	44.436.926	46.216.520
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	429.278	515.877
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	429.278	515.877
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	86.703	158.456
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	86.703	158.456
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.630	12.611
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.630	12.611
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.633	49.863
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	9.633	49.863
5-ter) imposte anticipate	0	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	66.590	75.620
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	66.590	75.620
Totale crediti	166.556	296.550
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.038.265	2.742.542
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	9.998	8.233
Totale disponibilità liquide	2.048.263	2.750.775
Totale attivo circolante (C)	2.644.097	3.563.202
D) Ratei e risconti	92.203	85.321
Totale attivo	47.173.226	49.865.043
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	26.641.292	26.641.292
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	521.663	521.663
III - Riserve di rivalutazione	2.139.159	2.139.159
IV - Riserva legale	463.078	427.640
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.335.142	743.508
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	0	(2)
Totale altre riserve	1.335.142	743.506
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	763.618	627.073
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	31.863.952	31.100.333
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	951.442	969.750
Totale fondi per rischi ed oneri	951.442	969.750

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	223.621	230.308
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	697.405	703.701
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.385.882	5.077.741
Totale debiti verso soci per finanziamenti	5.083.287	5.781.442
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.266.500	1.266.500
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.035.500	3.302.000
Totale debiti verso banche	3.302.000	4.568.500
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	243
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	243
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.489.016	2.610.462
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	1.489.016	2.610.462
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.604	144.091
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	25.604	144.091
12) debiti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	93.639	45.707
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	93.639	45.707
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	99.744	101.276
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	99.744	101.276
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	217.560	157.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	217.560	157.000
Totale debiti	10.310.850	13.408.721
E) Ratei e risconti	3.823.361	4.155.931
Totale passivo	47.173.226	49.865.043

Conto economico

	30-09-2019	30-09-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.181.110	12.672.044
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	41.345	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	1.417.085	1.430.152
Totale altri ricavi e proventi	1.417.085	1.430.152
Totale valore della produzione	14.639.540	14.102.196
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.035.218	1.174.250
7) per servizi	3.180.585	2.997.050
8) per godimento di beni di terzi	171.710	144.807
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.486.960	3.343.034
b) oneri sociali	1.124.255	1.085.709
c) trattamento di fine rapporto	199.274	216.294
d) trattamento di quiescenza e simili	50.248	50.736
e) altri costi	5.248	5.488
Totale costi per il personale	4.865.985	4.701.261
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	324.787	286.312
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.308.657	3.346.558
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.200	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.636.644	3.632.870
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	86.599	(34.072)
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	81.692	81.692
14) oneri diversi di gestione	240.484	262.189
Totale costi della produzione	13.298.917	12.960.047
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.340.623	1.142.149
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0

da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	389	264
Totale proventi diversi dai precedenti	389	264
Totale altri proventi finanziari	389	264
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	59.948	67.039
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	59.885	67.568
Totale interessi e altri oneri finanziari	119.833	134.607
17-bis) utili e perdite su cambi	14	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(119.430)	(134.343)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.221.193	1.007.806
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	457.575	380.733
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	457.575	380.733
21) Utile (perdita) dell'esercizio	763.618	627.073

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	30-09-2019	30-09-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	763.618	627.073
Imposte sul reddito	457.575	380.733
Interessi passivi/(attivi)	119.443	134.343
(Dividendi)	-	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(3.000)	(17.035)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.337.636	1.125.114
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	334.413	348.722
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.344.740	3.343.829
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	8.687	(6.651)
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.025.476	4.811.014
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	86.599	(34.072)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	77.533	(52.111)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.240.175)	1.216.419
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(8.712)	4.315
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(53.647)	5.987
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	70.811	49.135
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.957.885	6.000.687
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(110.971)	(125.883)
(Imposte sul reddito pagate)	(372.417)	(734.908)
(Utilizzo dei fondi)	(356.208)	(405.066)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.118.289	4.734.842
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.651.215)	(1.249.012)
Disinvestimenti	3.000	43.328
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(202.385)	(1.458.960)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.850.600)	(2.664.644)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	-	151.262
(Rimborso finanziamenti)	(1.970.201)	(1.888.305)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.970.201)	(1.737.043)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(702.512)	333.155
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.742.542	2.407.292
Danaro e valori in cassa	8.233	10.328
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.038.265	2.742.542
Assegni	0	0

Danaro e valori in cassa	9.998	8.233
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.048.263	2.750.775

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 30-09-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Nota integrativa – parte iniziale

Signori azionisti,

la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 30 settembre 2019.

Criteri di formazione e struttura del bilancio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2019, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, nonché ai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.); in particolare è stata data puntuale applicazione alla clausola generale di costruzione del bilancio (art. 2423 c.c.), ai suoi principi di redazione (art. 2423 bis c.c.) ed ai criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423 comma 5 c.c.

La struttura del bilancio è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, così come modificati dal D.Lgs. 139/2015. La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2423, comma 4 del Codice Civile.

In ossequio al comma 6 dell'art. 2423 del Codice Civile, il Bilancio d'esercizio e la Nota Integrativa sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali. Si precisa, inoltre, che ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto la necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Come richiesto, infine, dall'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, la Società ha redatto il Rendiconto Finanziario (utilizzando lo schema del metodo indiretto previsto dall'OIC 10), presentando, ai fini comparativi, anche i dati al 30 settembre 2018 (ai sensi dell'art. 2425-ter del Codice Civile).

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società, ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate, nonché ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Principi di redazione del Bilancio

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi al principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, mentre nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo è stata data prevalenza agli aspetti sostanziali dell'operazione o del contratto e non alla forma;

sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;

sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;

si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

La Società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12, comma 2 del D.Lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci degli esercizi precedenti che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio; inoltre, la Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti e ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

2427.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 30 settembre 2019 non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio relativo al precedente esercizio; e ciò, con particolare riferimento ai criteri di valutazione adottati, assicura una continuità di applicazione, nel tempo, delle regole di rappresentazione dei valori di bilancio.

Si fa presente che, come meglio specificato nel paragrafo dedicato ai "Fondi per rischi ed oneri", a seguito dell'iscrizione anche con effetto retroattivo del "Fondo per manutenzioni cicliche", sono stati rideterminati ai soli fini comparativi i dati di apertura di attività, passività e patrimonio netto dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le voci che richiedono la separata evidenza dei crediti o debiti esigibili entro ovvero oltre l'esercizio successivo, la classificazione è stata effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale, tenendo altresì conto dell'orizzonte temporale entro il quale il creditore ritiene ragionevolmente di poter di fatto esigere il credito vantato.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell'attivo, con il consenso del Collegio Sindacale ove previsto, al loro costo originario ad eccezione di costi sostenuti per la costruzione delle piste sciistiche che nell'esercizio 1975/76 sono stati rivalutati ai sensi della legge 2 dicembre 1975 n. 576.

Le immobilizzazioni immateriali sono state capitalizzate in quanto in grado di produrre benefici economici futuri.

Le immobilizzazioni immateriali non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore iscritto in contabilità.

Tutte le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura:

le spese per linee elettriche in 30 anni;

le spese sostenute per il marchio "Courmayeur Mont Blanc" in 20 anni;

il software applicativo in 5 anni;

gli oneri sostenuti per la stipula dei mutui in base alla durata di ogni singolo finanziamento;

le piste da sci in 40 anni;

costi di impianto e ampliamento in 5 anni;

sito web in 5 anni.

I coefficienti di ammortamento applicati nell'esercizio in chiusura non presentano variazioni rispetto a quelli applicati nel precedente esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in Bilancio al costo di acquisto, di produzione, di mano d'opera interna ed impiego mezzi, direttamente imputabili ai beni, con la sola eccezione di quei cespiti che sono stati rivalutati ai sensi delle leggi di rivalutazione monetaria 2 dicembre 1975 n. 576, 19 marzo 1983 n. 72 e, limitatamente agli immobili, 30 dicembre 1991 n. 413.

Gli oneri finanziari, anche se relativi a specifici finanziamenti ottenuti per la realizzazione di investimenti, sono interamente imputati al Conto Economico. I costi di manutenzione e riparazione aventi efficacia conservativa sono spesi nell'esercizio in cui sono sostenuti, mentre i costi di carattere incrementativo, innovativo o di ampliamento ed ammodernamento, ricorrendone i presupposti, vengono capitalizzati ad incremento del bene interessato.

Relativamente agli investimenti effettuati nell'esercizio non si è verificato alcun pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato tali da richiedere l'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Le immobilizzazioni materiali non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore iscritto in contabilità.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo perciò conto della residua possibilità di utilizzazione economica e considerando anche l'usura fisica di tali beni nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2426 del codice civile.

Sono state rispettate anche le disposizioni fiscali in materia e cioè l'articolo 102 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi.

Gli acquisti dell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota ridotta rispetto a quella applicata sugli altri beni; tale aliquota è rappresentativa della loro minore partecipazione al processo produttivo e tiene altresì conto della loro residua vita futura.

I coefficienti di ammortamento applicati nell'esercizio in chiusura non presentano variazioni rispetto a quelli applicati nel precedente esercizio e sono qui di seguito analiticamente esposti, ad eccezione di quello applicato per l'ammortamento della nuova Seggiovia Bertolini e della nuova Seggiovia Dzeleuna, che sono stati calcolati in base alla vita tecnica residua degli impianti, senza la prevista riduzione per il primo esercizio:

Impianti e fabbricati:

Fabbricati funiviari	4
Uffici, autorimesse, locali commerciali, centro assistenza comprensorio	3
Costruzioni leggere	5
Opere varie (disboscamenti, impianti fissi di linea, ecc.)	4
Impianti elettromeccanici	10
Sciovie	10
Impianti antivalanghe (GAZ-EX)	7,5
Linee elettriche	4
Impianti elettrici e telefonici	5
Acquedotti	2,5
Strade e piazzali	4
Piscina	5
Telecabina Dolonne e seggiovia Pra Neyron:	
Opere civili	3
Impianti elettro-meccanici	5
Nuova Seggiovia Bertolini	40 anni
Nuova Seggiovia Dzeleuna	22 anni
Acquedotto	2,5
Collettore fognario	2,5

Innevamento programmato:

Fabbricati	3
Condutture	2,5
Macchinari elettromeccanici	5

Bar e ristoranti:

Fabbricati	3
Impianti specifici	12
Mobili ed arredi	10
Attrezzatura	25
Impianti termici	8

Attrezzatura varia e mobili:

Attrezzature varie d'esercizio	12
Mobili, arredi	12
Macchine elettriche ufficio	20
Autovetture	25
Autocarri, mezzi battipista, macchine movimento terra	20

Officina:

Attrezzatura	10
--------------	----

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Non sono stati conteggiati ammortamenti sugli impianti in corso di realizzazione e sui beni acquistati nel corso dell'esercizio ma non pronti per l'uso.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate secondo il criterio del costo la partecipazione nella Monterosa S.p.A. nel passato è stata svalutata in relazione alle perdite considerate durevoli.

Rimanenze finali di materiale di consumo

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il valore desumibile dall'andamento del mercato ed il costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato annuo ad eccezione del carburante e dei supporti di biglietteria valutati al FIFO. Il valore così determinato non differisce in maniera apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n.8 del Codice Civile.

La Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi data l'irrelevanza degli effetti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprendono la cassa contanti ed i depositi bancari disponibili e sono valutate come segue:

quanto ai depositi bancari ed agli assegni secondo il principio generale del presumibile realizzo, che nella fattispecie corrisponde al valore nominale;

quanto al denaro e ai valori bollati in cassa al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Comprendono quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali è determinata secondo il principio della competenza ed in base alla normativa vigente. Nei ratei e risconti attivi sono iscritti sia i proventi di competenza dell'esercizio 2018/2019, che avranno manifestazione finanziaria nell'esercizio successivo, sia quote di costi sostenute nell'esercizio ma da imputarsi finanziariamente in quote negli esercizi successivi; nei ratei e risconti passivi sono invece iscritte sia le quote di costi di competenza dell'esercizio, ma con manifestazione finanziaria nell'esercizio successivo, sia le quote di proventi finanziariamente percepiti nell'esercizio ma imputabili agli esercizi successivi e la quota parte dei contributi in conto capitale incassati nei precedenti esercizi, per la parte non ancora utilizzata a scomputo degli ammortamenti dei beni sovvenzionati.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del Principio Contabile OIC 31, evitando la costituzione di fondi per rischi privi di giustificazione economica.

Nel corso dell'esercizio 2018/2019 è stato iscritto il fondo "manutenzioni cicliche". Tale iscrizione è correlata alle manutenzioni periodiche da effettuarsi, secondo la periodicità prevista dal manuale di manutenzione del singolo impianto, in occasione delle "ispezioni speciali" previste per i soli impianti realizzati dopo l'entrata in vigore del decreto legislativo n°210/2003 di recepimento della direttiva 2000/9/CE.

Il fondo è stato iscritto a fronte delle manutenzioni programmate sugli impianti "Seggiovia Prà Neyron", "Seggiovia Bertolini" e "Telecabina Dolonne"; le ispezioni speciali verranno effettuate negli esercizi 2020/21 per gli impianti "Seggiovia Prà Neyron" e "Telecabina Dolonne" e nell'esercizio 2031/32 per la seggiovia "Bertolini".

Tenuto conto che lo stanziamento del fondo manutenzioni cicliche avrebbe dovuto trovare collocazione in bilancio a decorrere dall'esercizio di entrata in funzione di ogni singolo impianto CE, in ossequio al principio contabile OIC 29 si è provveduto a rettificare il saldo di apertura del patrimonio netto per le somme non stanziate nel passato, con corrispondente riduzione della "riserva straordinaria". Sono stati, inoltre, rideterminati ai soli fini comparativi i dati di apertura di attività, passività e patrimonio netto dell'esercizio precedente. Tale informativa è stata fornita nella presente nota integrativa a commento della Riserva straordinaria e del Fondo manutenzioni cicliche, uniche poste interessate dalla rettifica.

Non sono, infine, stati iscritti fondi per rischi sui contenziosi in essere, oggetto di commento in apposito paragrafo della relazione sulla gestione a cui si fa espresso rinvio, in quanto il grado di rischio è ritenuto come "possibile".

TFR

Rappresenta il debito nei confronti dei dipendenti maturato alla data del 31.12.2006, incrementato della rivalutazione di legge, al netto di eventuali utilizzi. Il trattamento di fine rapporto maturato successivamente viene versato, per scelta effettuata dai dipendenti stessi, al fondo tesoreria Inps, al fondo Fopadiva, ovvero ad altro fondo di previdenza complementare indicato dal dipendente.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n.8 del Codice Civile, coincidente con il valore nominale.

La Società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12, comma 2 del D.Lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti a medio lungo termine degli esercizi precedenti che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

La Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi data l'irrelevanza degli effetti.

Contributi regionali

I contributi in conto impianti erogati dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta ai sensi delle leggi regionali 18 giugno 2004 n. 8, 27 febbraio 1998 n. 8 e 7 agosto 1986 n. 42, concorrono alla formazione del reddito d'impresa in stretta correlazione con il processo di ammortamento dei beni cui ineriscono, sotto la forma di quote di risconto proporzionalmente corrispondenti alle quote di ammortamento poste a carico dell'esercizio.

I contributi in conto esercizio sono imputati al Conto Economico e sono iscritti, con separata indicazione, nella voce A.5 "Altri ricavi e proventi".

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;

i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;

i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;

i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi specifichiamo quanto segue.

Le imposte differite vengono calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

Le attività per imposte anticipate vengono stanziare sulle differenze temporanee deducibili, con applicazione dell'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile.

L'ammontare delle imposte differite viene calcolato sulla base delle aliquote correnti ma è soggetto a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote stesse.

Si precisa che nel presente bilancio non sono state stanziare imposte anticipate o differite, non sussistendone i presupposti.

2427.2 MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Le movimentazioni delle immobilizzazioni sono evidenziate nelle tabelle incluse nella presente nota integrativa.

2427.3 COMPOSIZIONE DELLE VOCI "COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO" E "COSTI DI SVILUPPO"

Non sono iscritti in bilancio "Costi di impianto e ampliamento" e "Costi di sviluppo".

2427.3 bis RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Non sussistono.

2427.4 VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Le variazioni intervenute sono evidenziate più avanti nelle note di commento alle varie voci del bilancio.

2427.5 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Non sussistono.

La società detiene però partecipazioni, non di controllo né di collegamento, nelle seguenti altre imprese (di cui si riportano i dati degli ultimi bilanci approvati):

Pila S.p.A.

sede: Gressan, Frazione Pila 16

capitale sociale: euro 8.993.497,50

patrimonio netto al 30/06/2018: euro 20.218.978

utile esercizio 2017/18: euro 1.583.518

azioni possedute: n. 61.280 azioni di nominali euro 2,50 pari all'1,71% del capitale sociale

valore attribuito in bilancio: euro 142.328;

Monterosa S.p.A.

sede: Gressoney La Trinité (AO), Località Staffal 17

capitale sociale: euro 26.480.966

patrimonio netto al 30/06/2019: euro 27.771.365

utile esercizio 2018/19: euro 216.604

azioni possedute: n. 19.162 di nominali € 0,18 pari allo 0,01302 % del capitale sociale

valore attribuito in bilancio: euro 3.757

2427.6 CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE AI CINQUE ANNI

La Società non ha crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

I debiti di durata residua superiore ai cinque anni ammontano ad euro 2.095.395 e sono riferiti a mutui stipulati con la Finaosta S.p.A.

Non viene indicata la ripartizione per area geografica, in quanto non significativa.

2427.6 bis VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI VERIFICATE SI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La Società non ha contabilizzato operazioni in valuta differente dall'euro.

2427.6 ter AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CHE PREVEDONO L' OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE

Non sussistono.

2427.7 COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI" E "ALTRE RISERVE"

I dettagli dei ratei, dei risconti e delle altre riserve vengono riportati in apposito paragrafo della presente nota integrativa.

La voce "Altre Riserve" è formata dalla riserva straordinaria di euro 1.335.142, che è stata incrementata di euro 673.326 a seguito della destinazione dell'utile di esercizio rilevato al 30 settembre 2018, così come deliberato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci del 24 gennaio 2019, e decrementata di € 869.750 rispetto al passato esercizio in relazione alla rettifica per l'accantonamento al fondo manutenzione ciclica riferito ad esercizi pregressi.

2427.7 bis VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Le informazioni richieste dal comma 7-bis dell'art. 2427 del Codice Civile vengono fornite nella sezione della nota integrativa dedicata alle note di commento delle voci di patrimonio netto.

2427.8 AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

Nell'esercizio in chiusura la Società non ha imputato alcun onere finanziario ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

2427.9 NOTIZIE SULLA COMPOSIZIONE E NATURA DEGLI IMPEGNI, DELLE GARANZIE E DELLE PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale sono riferiti a nuovi investimenti, di complessivi euro 1.399.933, esposti sulla base di contratti in corso ed attinenti ai seguenti progetti:

Allargamento e sistemazione Nuova Pista Arp	144.991
Pista 2 – Zerotta Grolla	154.384
Progettazione definitiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione nuova funivia Col Chécrouit-Cresta d'Arp	353.165
Revisione generale Funivia Courmayeur	26.795
Autorimessa Funivia Courmayeur	543.538
Fabbricato Courba Dzeleuna	126.070
Cisterne gasolio comprensorio	50.990

Le fidejussioni ricevute da terzi, per complessivi euro 516, sono costituite da una fideiussione ricevuta da Intesa San Paolo S.p.A. a favore di Valeco S.p.A. per gli oneri derivanti dalla convenzione stipulata, in cui Valeco S.p.A. autorizza CMBF S.p.A. a conferire all'impianto gestito da Valeco S.p.A. i rifiuti speciali assimilabili agli urbani.

E', poi, in essere un'ipoteca di primo grado di euro 1.500.000, data a garanzia del mutuo Finaosta di euro 1.000.000, su quattro immobili siti in Courmayeur nelle località Entrèves e Colle Checrouit.

2427.10 RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'esercizio in chiusura derivano prevalentemente dall'attività di trasporto con impianti a fune che la Società svolge nel Comune di Courmayeur.

Data la natura dell'attività sociale non è significativa una ripartizione per aree geografiche e per categorie di attività.

2427.11 AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONI, INDICATI NELL'ART. 2425 N.15, DIVERSI DAI DIVIDENDI

Non sussistono.

2427.12 SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI INDICATI NELL'ART. 2425 N. 17**C16d) Proventi diversi dai precedenti**

Interessi attivi di c/c bancario	389
Totale	389

C17) Interessi e altri oneri finanziari - v/controllanti

Interessi passivi su mutui Finaosta	59.948
-------------------------------------	--------

Totale	59.948
C17) <u>Interessi e altri oneri finanziari - v/altri</u>	
Oneri bancari	35.831
Interessi passivi su mutui	22.813
Interessi passivi Crédit Agricole	1.240
Arrotondamento	1
Totale	59.885
C17-bis) Utili e perdite su cambi	
Utili su cambi	14
Totale	14

2427.13 IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non sussistono.

2427.14 PROSPETTO DELLE IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

Nel corrente esercizio non sono state stanziare imposte anticipate o differite, non sussistendone i presupposti.

2427.15 NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

Il numero medio dei dipendenti relativo all'esercizio 2018/2019 è stato pari a 85.

In data 1° ottobre 2018 la Società aveva alle proprie dipendenze con contratto a tempo indeterminato n.1 dirigente, n.13 impiegati e n.14 operai; oltre a n.16 operai e n.3 impiegati con contratto a tempo determinato.

Al 30 settembre 2019 il personale con contratto a tempo indeterminato era costituito da n.1 dirigente, n.13 impiegati e n.14 operai; a questi vanno aggiunti n.15 operai e n.1 impiegato con contratto a tempo determinato.

2427.16 AMMONTARE DEI COMPENSI, DELLE ANTICIPAZIONI E DEI CREDITI CONCESSI AGLI AMMINISTRATORI ED AI SINDACI

I compensi spettanti agli Amministratori sono stati pari ad euro 52.000, mentre quelli spettanti al Collegio Sindacale sono stati pari ad euro 39.728. Non sono stati concessi crediti o anticipazioni agli amministratori ed ai sindaci.

2427.16 bis CORRISPETTIVI SPETTANTI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE PER LA REVISIONE LEGALE DEI CONTI ANNUALI E PER GLI ALTRI SERVIZI DI VERIFICA, CORRISPETTIVI PER I SERVIZI DI CONSULENZA FISCALE E CORRISPETTIVI PER ALTRI SERVIZI DIVERSI DALLA REVISIONE CONTABILE

I compensi annui spettanti ai Revisori per la revisione legale dei conti sono pari ad euro 6.500.

2427.17 NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI

La Società ha emesso soltanto azioni ordinarie.

Il capitale sociale attualmente ammonta ad euro 26.641.291,96 ed è diviso in n. 25.865.332 azioni da nominali euro 1,03 cadauna.

2427.18 AZIONI DI GODIMENTO E OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI

Non sono state emesse obbligazioni convertibili in azioni, né altri titoli o valori simili.

2427.19 STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'

Non sussistono.

2427.19 bis FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETA'

La società ha stipulato nel tempo con l'azionista Finaosta S.p.A. diversi contratti di mutuo alle condizioni previste a favore delle società operanti in Valle d'Aosta nel settore degli impianti di risalita. Tali finanziamenti, per i quali non sono previste clausole di postergazione, alla data del 30 settembre 2019 ammontano ad euro 5.080.526,37.

FINANZIAMENTI EFFETTUATI DA BANCHE ALLA SOCIETA'

Sempre in tema di finanziamenti si segnala:

il finanziamento "stand-by", stipulato in data 29 marzo 2007 con il Crédit Agricole, al 30 settembre 2019 residua per euro 802.000 e verrà estinto nel 2022.

Il saldo al 30 settembre 2019 del finanziamento erogato dalla Banca BIIS (già OPI), stipulato in data 30 giugno 2006, è di euro 2.500.000 a seguito del rimborso, nel corso dell'esercizio, di due rate semestrali di quota capitale pari ad un totale di euro 1.000.000; il finanziamento si estinguerà nel 2021.

2427.20 e 21 PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non sussistono.

2427.22 OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Non sussistono.

2427.22-bis OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Non esistono operazioni con parti correlate che siano state poste in essere non conformi ai criteri di correttezza sostanziale e procedurale o che per oggetto, corrispettivo, modalità e tempi di attuazione non siano in linea con il mercato o in qualche modo possano avere effetti sulla salvaguardia del patrimonio aziendale.

Il Consiglio di Amministrazione dà atto che la Società non è tenuta a predisporre il prospetto di cui all'art. 2497-bis, 4° comma, del Codice Civile, in quanto, come già deliberato in occasione del Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2004, la Società Finaosta Spa, per prassi, non ha esercitato nel tempo, né esercita attualmente, l'attività di direzione e coordinamento.

I finanziamenti effettuati dalla Società Finaosta Spa sono finanziamenti a cui la stessa è tenuta in base a legge regionale, esclusi da quanto disposto dall'art. 2427 n.19-bis del Codice Civile.

2427.22-ter NATURA E OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non sussistono.

2727.22-quater NATURA E EFFETTO PATRIMONIALE, FINANZIARIO ED ECONOMICO DEI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nessun fatto di rilievo è avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio.

2727.22-quinquies e sexies NOME E SEDE LEGALE DELL'IMPRESA CHE REDIGE IL BILANCIO CONSOLIDATO

Non sussiste.

2427 bis INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Non sussistono.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni.

Soggetto erogante	Importo	Causale
Agenzia delle Dogane	€ 65.152	Contributo sulle accise del gasolio sui mezzi battipista

La società ha, inoltre, goduto del tasso dell'1% su tutti i mutui erogati dalla Finaosta Spa.

Tale tasso rappresenta il riferimento del mercato valdostano in quanto la Finaosta Spa lo applica in ottemperanza alle singole leggi di settore.

Si precisa che gli interessi corrisposti nell'esercizio alla Finaosta Spa sono stati di € 59.948.

Si dichiara, infine, che nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2019 la Società ha incassato aiuti di Stato, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, al quale si rinvia per le informazioni relative ai vantaggi economici riconosciuti, assolvendo in tal modo alle disposizioni di cui all'art. 3-quater, co.2, D.L. 135 /2018 (conv. Da L. 12/2019).

La società non eroga sovvenzioni e contributi di importo superiore a € 10.000 e pertanto non si è reso necessario predisporre atti per la determinazione di criteri e modalità per la loro concessione.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	128.105	-	-	1.442.294	12.796.726	14.367.125
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	109.375	-	-	-	6.229.993	6.339.368
Valore di bilancio	0	0	18.730	0	0	1.442.294	6.566.733	8.027.757
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	360	-	-	38.663	163.361	202.384
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	(1.430.636)	1.430.636	0
Ammortamento dell'esercizio	-	-	4.755	-	-	-	320.032	324.787
Totale variazioni	-	-	(4.395)	-	-	(1.391.973)	1.273.965	(122.403)
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	128.465	-	-	50.321	14.390.723	14.569.509
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	114.130	-	-	-	6.550.025	6.664.155
Valore di bilancio	0	0	14.335	0	0	50.321	7.840.698	7.905.354

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

50.321

Pista Arp

135

Pista Grolla-Zerotta

50.186

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	31.432.262	67.211.956	5.179.843	1.696.327	96.172	105.616.560
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.953.537	46.915.391	3.397.280	1.309.156	-	67.575.364
Valore di bilancio	15.478.725	20.296.565	1.782.563	387.171	96.172	38.041.196
Variazioni nell'esercizio						

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Incrementi per acquisizioni	-	475.587	34.820	23.278	1.117.530	1.651.215
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	40.389	-	-	(40.389)	0
Ammortamento dell'esercizio	755.087	1.931.694	490.828	131.047	-	3.308.656
Totale variazioni	(755.087)	(1.415.718)	(456.008)	(107.769)	1.077.141	(1.657.441)
Valore di fine esercizio						
Costo	31.432.262	67.727.932	5.214.664	1.708.613	1.173.313	107.256.784
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.708.624	48.847.085	3.888.109	1.429.211	-	70.873.029
Valore di bilancio	14.723.638	18.880.847	1.326.555	279.402	1.173.313	36.383.755

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

1.173.313

Nuova funivia Arp	391.501
RG Telecabina Chécrouit	125.350
Innevamento	3.570
Cisterne gasolio comprensorio	194.962
RG SGV Aretu	319.323
RG Funiva Courmayeur	15.434
Autorimessa Funivia Courmayeur	123.124
Fabbricato Courba Dzeleuna	50
Arrotondamento	-1

Informazioni sulle rivalutazioni effettuate

Beni in patrimonio per i quali sono state eseguite rivalutazioni monetarie.

1) Immobilizzazioni immateriali:

- costi per costruzione piste legge 02.12.1975 n. 576	72.642
--	--------

2) Immobilizzazioni materiali

- terreni e fabbricati legge 02.12.1975 n. 576	125.553
legge 19.03.1983 n. 72	1.162.395
legge 30.12.1991 n. 413	2.050.104
	<u>3.338.052</u>
- impianti e macchinario legge 02.12.1975 n. 576	137.679
legge 19.03.1983 n. 72	271.033
	<u>408.712</u>
- attrezzature industriali e commerciali legge 02.12.1975 n. 576	5.337
- altri beni legge 02.12.1975 n. 576	2.018
Totale delle rivalutazioni eseguite sui beni tuttora in patrimonio:	

Totale

3.826.761

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	-	146.085	-	146.085	-	-
Valore di bilancio	0	0	0	146.085	0	146.085	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	-	146.085	-	146.085	-	-
Valore di bilancio	0	0	0	146.085	0	146.085	0	0

d) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti 146.085

Monterosa SpA 3.757

Pila SpA 142.328

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0	-	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0	-	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0	-	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	-	0	0	0
Crediti immobilizzati verso altri	1.482	250	1.732	1.732	0
Totale crediti immobilizzati	1.482	250	1.732	1.732	0

Crediti immobilizzati v/altri 1.732

Depositi cauzionali:

Consorzio Dolonne 75

Gaglianone Mario 500

Demanio Idrico 639

Pozzo innevamento Zerotta 518

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	515.877	(86.599)	429.278
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	-	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	0	-	0
Prodotti finiti e merci	0	-	0
Acconti	0	-	0
Totale rimanenze	515.877	(86.599)	429.278

I) Rimanenze**429.278**

Materie prime, sussidiarie e di consumo	429.278
Biglietteria	22.580
Gasolio - mezzi battipista	288.450
Gasolio - riscaldamento	36.430
GPL	4.212
Ricambi	77.606

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	158.456	(71.753)	86.703	86.703	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	12.611	(8.981)	3.630	3.630	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	49.863	(40.230)	9.633	9.633	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	-	0		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	75.620	(9.030)	66.590	66.590	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	296.550	(129.994)	166.556	166.556	0

C.II) Crediti

a) Entro l'esercizio successivo

166.556**Crediti verso clienti****86.703**

Clienti:	65.805
Allsystem SpA	600
Enoteca Goio Snc	592
Frizzo Anita	19.414
Geremia Sas	6.040
Lo Chalet Snc	1.183
Neutron Snc	3.200
Point du Sport Snc	1.183
Ristorante Chateau Branlant	10
Ristorante La Terrazza	1.183
Scuola di Sci Courmayeur	900

Ski In Srl	31.500		
Arrotondamento	0		
Fatture da emettere		24.098	
Comune di Courmayeur	23.848		
Sportit	250		
Fondo svalutazione crediti		-3.200	
Fondo svalutazione crediti (Neutron)	-3.200		
<u>Crediti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti</u>			3.630
Crediti v/clienti entro l'esercizio successivo		2.138	
Funivie Piccolo San Bernardo SpA	2.138		
Fatture da emettere entro l'esercizio successivo		1.492	
Funivie Piccolo San Bernardo SpA	1.492		
<u>Crediti tributari</u>			9.633
Crediti tributari		9.633	
Erario c/lva estera da rimborsare	3.167		
Erario c/lrap su ACE	6.365		
Erario c/lres - ritenute su interessi attivi di c/c bancario	101		
<u>Crediti diversi:</u>			66.590
Crediti diversi:		66.590	
Inail per anticipo su retribuzioni	261		
Fornitori c/anticipi	525		
ENI per accisa	65.152		
Dipendenti c/anticipi	652		

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.742.542	(704.277)	2.038.265
Assegni	0	-	0
Denaro e altri valori in cassa	8.233	1.765	9.998
Totale disponibilità liquide	2.750.775	(702.512)	2.048.263

IV) Disponibilità liquide **2.048.263**

Depositi bancari		2.038.265	
Intesa Sanpaolo Spa	548.142		
Unicredit Banca Spa	24.728		
Banco BPM	463.842		
Banca di Credito Cooperativa Valdostana	997.131		
Crédit Agricole	4.423		
Arrotondamento	-1		
Denaro e valori in cassa		9.998	
Cassa uffici Courmayeur	1.998		
Cassa biglietteria	6.000		

Cassa parcheggi 2.000

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	248	4	252
Risconti attivi	85.073	6.878	91.951
Totale ratei e risconti attivi	85.321	6.882	92.203

D) RATEI E RISCONTI

92.203

Ratei attivi: 252

Interessi attivi di c/c bancario 252

Risconti attivi: 91.951

Abbonamenti 328

Affitto macchine biglietteria 4.885

Assicurazioni 44.669

Assistenza telefonica parcheggio Dolonne 314

Concessione ponte radio 590

Direzione di esercizio 366

Manutenzione macchine per ufficio 1.018

Manutenzioni diverse 388

Noleggio pannelli informativi 1.050

Noleggio webcam meteoeye 1.185

Pubblicità 427

Quote associative 10.100

Software: licenze e manutenzioni 18.873

Sorvoli 7.521

Spese per fidejussioni 5

Tasse per licenze 232

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Riclassifiche		
Capitale	26.641.292	-	-	-		26.641.292
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	521.663	-	-	-		521.663
Riserve di rivalutazione	2.139.159	-	-	-		2.139.159
Riserva legale	427.640	-	35.438	-		463.078
Riserve statutarie	0	-	-	-		0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	743.508	-	673.326	(81.692)		1.335.142
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	-	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-	-	-		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	-	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	-	-		0
Versamenti in conto capitale	0	-	-	-		0
Versamenti a copertura perdite	0	-	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	0	-	-	-		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	-	-	-		0
Riserva da congruaggio utili in corso	0	-	-	-		0
Varie altre riserve	(2)	-	-	-		0
Totale altre riserve	743.506	-	673.327	(81.692)		1.335.142
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	627.073	(708.765)	-	81.692	763.618	763.618
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	31.100.333	-	-	-	763.618	31.863.952

I) Capitale

26.641.292

Valore al 30/09/2018

26.641.292

Valore al 30/09/2019

26.641.292

Il conto è formato unicamente da somme in denaro versate dai soci e può essere utilizzato solo a copertura perdite (B).

II) Riserva sovrapprezzo azioni

521.663

Valore al 30/09/2018

521.663

Valore al 30/09/2019

521.663

La riserva da sovrapprezzo delle azioni risulta formata con apporti di denaro da parte dei soci. La riserva da sovrapprezzo delle azioni può essere utilizzata per operazioni sul capitale (A), per la copertura delle perdite (B) e per la distribuzione ai soci (C). Tale riserva non può essere distribuita fino a quando la riserva legale non abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 del Codice Civile. Al di fuori del predetto vincolo di non distribuibilità, tutte le altre utilizzazioni di tale riserva sono sempre disponibili.

III) Riserva di rivalutazione **2.139.159**

Riserva ex L. 19.03.1983 n°72	98.928
Riserva ex L. 30.12.1991 n°413	2.040.231
Valore al 30/09/2018	<u>2.139.159</u>

Valore invariato rispetto al precedente esercizio. La riserva di rivalutazione può essere utilizzata per operazioni sul capitale (A), per la copertura delle perdite (B) e per la distribuzione ai soci (C).

In caso di distribuzione ai soci (effettuabile se non dopo la vendita dell'immobile rivalutato ovvero quando l'intero importo oggetto di rivalutazione è stato recuperato attraverso la procedura di ammortamento) è prevista la tassazione in capo alla società.

IV) Riserva legale **463.078**

Valore al 30/09/2018	427.640
Destinazione quota utile 2017/2018	35.438
Valore al 30/09/2019	<u>463.078</u>

La riserva legale risulta costituita per euro 22.152 da versamenti in denaro da parte dei soci (a seguito della conversione in euro del capitale sociale), per euro 387.637 da utili di esercizi precedenti. La riserva legale non è liberamente distribuibile. La riserva legale può essere utilizzata per operazioni sul capitale (A) e per la copertura delle perdite (B).

VII) Altre riserve **1.335.142**

Riserva straordinaria

Valore al 30/09/2018	1.531.566
Destinazione quota utile 2017/2018	673.326
Rettifica per accantonamento al fondo manutenzione ciclica esercizi pregressi	-869.750
Valore al 30/09/2019	<u>1.335.142</u>

La riserva straordinaria, formata con utili, può essere utilizzata per operazioni sul capitale (A), per la copertura delle perdite (B) e per la distribuzione ai soci (C).

A seguito dello stanziamento del fondo manutenzioni cicliche che avrebbe dovuto trovare collocazione in bilancio a decorrere dall'esercizio di entrata in funzione di ogni singolo impianto CE, in ossequio al principio contabile OIC 29 si è provveduto a rettificare il saldo di apertura del patrimonio netto per le somme non stanziate nel passato, pari ad € 869.750, con corrispondente riduzione della "riserva straordinaria". Sono stati, inoltre, rideterminati come segue e ai soli fini comparativi i dati della riserva straordinaria dell'esercizio precedente.

Riserva straordinaria

Valore al 30/09/2017	1.192.386
Destinazione quota utile 2016/2017	339.180
Rettifica per accantonamento al fondo manutenzione ciclica esercizi pregressi	-788.058
Valore al 30/09/2018	<u>743.508</u>

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	26.641.292	Capitale	B
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	521.663	Capitale	A, B, C
Riserve di rivalutazione	2.139.159	Rivalutazione monetaria	A, B, C
Riserva legale	463.078	Capitale e utili	A, B
Riserve statutarie	0		
Altre riserve			
Riserva straordinaria	1.335.142	Utili	A, B, C
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0		
Riserva azioni o quote della società controllante	0		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0		
Versamenti in conto aumento di capitale	0		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0		
Versamenti in conto capitale	0		
Versamenti a copertura perdite	0		
Riserva da riduzione capitale sociale	0		
Riserva avanzo di fusione	0		
Riserva per utili su cambi non realizzati	0		
Riserva da conguaglio utili in corso	0		
Varie altre riserve	0		
Totale altre riserve	1.335.142		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0		
Utili portati a nuovo	0		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	969.750	969.750
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	-	-	-	81.692	81.692
Utilizzo nell'esercizio	-	-	-	100.000	100.000
Totale variazioni	-	-	-	(18.308)	(18.308)
Valore di fine esercizio	0	0	0	951.442	951.442

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

951.442

Fondo contenzioso catastale - IMU

Valore al 30/09/2018	100.000
Utilizzo per pagamento IMU	-91.595

Rilascio dell'esercizio	-8.405
Valore al 30/09/2019	0

Il Fondo era stato costituito a fronte della probabile soccombenza nel contenzioso con l'agenzia delle Entrate su accertamenti in rettifica della categoria e della rendita catastale di unità immobiliari originariamente accatastate in categoria "E". L'accantonamento rappresentava la stima dell'IMU dovuta su tali unità immobiliari, delle sanzioni e degli interessi.

Fondo manutenzioni cicliche

Seggiovia Prà Neyron	408.200
Seggiovia Bertolini	128.975
Telecabina Dolonne	414.267
Valore al 30/09/2019	951.442

Il fondo è stato istituito in relazione alle manutenzioni programmate nell'esercizio 2020/21 per le Ispezioni speciali della "Seggiovia Prà Neyron" e "Telecabina Dolonne" e nell'esercizio 2031/32 per la "Seggiovia Bertolini".

Ai soli fini comparativi viene data evidenza del fondo rideterminato dell'esercizio precedente.

Fondo manutenzioni cicliche esercizio precedente

Seggiovia Prà Neyron	376.800
Seggiovia Bertolini	110.550
Telecabina Dolonne	382.400
Valore al 30/09/2018	869.750

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	230.308
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	3.136
Utilizzo nell'esercizio	9.823
Totale variazioni	(6.687)
Valore di fine esercizio	223.621

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	-	0	0	0	-
Obbligazioni convertibili	0	-	0	0	0	-
Debiti verso soci per finanziamenti	5.781.442	(698.155)	5.083.287	697.405	4.385.882	2.095.395
Debiti verso banche	4.568.500	(1.266.500)	3.302.000	1.266.500	2.035.500	-
Debiti verso altri finanziatori	0	-	0	0	0	-
Acconti	243	(243)	0	0	0	-
Debiti verso fornitori	2.610.462	(1.121.446)	1.489.016	1.489.016	0	-

Debiti rappresentati da titoli di credito	0	-	0	0	0	-
Debiti verso imprese controllate	0	-	0	0	0	-
Debiti verso imprese collegate	0	-	0	0	0	-
Debiti verso controllanti	0	-	0	0	0	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	144.091	(118.487)	25.604	25.604	0	-
Debiti tributari	45.707	47.932	93.639	93.639	0	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	101.276	(1.532)	99.744	99.744	0	-
Altri debiti	157.000	60.560	217.560	217.560	0	-
Totale debiti	13.408.721	(3.097.871)	10.310.850	3.889.468	6.421.382	-

D) DEBITI**10.310.850**Debiti verso soci per finanziamenti**5.083.287**

Entro l'esercizio successivo

697.405

Fornitore Finaosta Spa

0

Debiti v/Finaosta - Costo iscrizione ipoteca

3.000

Mutui Finaosta

694.405

Oltre l'esercizio successivo

4.385.882

Debiti v/Finaosta - Costo iscrizione ipoteca

19.500

Mutui Finaosta

4.366.382

Debiti verso banche**3.302.000**

Entro l'esercizio successivo

1.266.500

Crédit Agricole conto Standby 96708099349

266.500

Banca Biis Spa

1.000.000

Oltre l'esercizio successivo

2.035.500

Crédit Agricole conto Standby 96708099349

535.500

Banca Biis Spa

1.500.000

Acconti**0**

Entro l'esercizio successivo

0

Clienti c/anticipi

0

Debiti v/fornitori**1.489.016**

Fornitori

720.699

Fatture da ricevere

772.118

A.T.I. Dimensione Ingegnerie

256.844

Alpigas

2.833

Alpineve

66.620

Amplificatre

4.500

BRT

42

C.V.A.

21.603

Carpenteria Boche Ettore

1.092

Cestonaro e Marchiando

50

Chairkit Fordertechnik

3.809

Cicli Lucchini	946
Comoli Ferrari	1.824
Compagnie du Mont Blanc	1.209
Comune di Courmayeur	5.450
Cornaglia Silvia	2.132
Crammont Impianti di Marco Grange	1.047
D.G.A. Servizi	585
D'Herin Herbert	2.645
Dalle Sas	45.203
Dell'Innocenti lamiere	263
Dema	180
Dimensione Ingegnerie	2.236
Diver	250
Dorigatti	58
Due B di Bradi Maurizio	4.750
Eni S.p.A:	919
Girardi Corrado	18.395
IDM	5.024
Idro	226
Inart	572
Intesa San Paolo	60
Italambiente	600
Jacquemod Arturo	900
La Ferramenta	61
Lagoval	362
Lazzaron	3.190
Leitner	44.497
Marazzato Soluzioni Ambientali	4.500
Morgedil	684
Pareyson Dario	4.760
Pastificio Gabriella	191
Pianeta System	410
Piccardi Mattia	3.080
Poste Italiane	6
Prinoth Gmbh	11.071
Revi-tor	1.625
Risso	11.695
Roux Roger	4.325
Santini Marco	2.674
Sateco	10.130
Sicav 2000	497
Skidata	500

Soluzione	9.460		
TechnoAlpin	40.171		
Tipografia Marcoz	4.480		
Tokheim Sofitam Italia	127.000		
Toros Renato	11.466		
Tractor Service	15.280		
Utensileria Scorza	2.748		
V.A.V.	700		
Valcolor	613		
Vodafone	3.075		
Note di credito da ricevere		-3.801	
Prinoth S.p.a.	-3.801		
<u>Debiti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti</u>			25.604
Debiti v/fornitori entro l'esercizio successivo		1.581	
Funivie Piccolo San Bernardo SpA	1.581		
Debiti per fatture da ricevere entro l'esercizio successivo		24.023	
Funivie Piccolo San Bernardo SpA	893		
Pila	23.130		
<u>Debiti tributari</u>			93.639
Debiti tributari		93.639	
Erario c/ritenute lavoro dipendente/collaboratori	44.960		
Erario c/ritenute lavoro autonomo	1.795		
Erario c/Ires	37.934		
Erario c/Irap	5.987		
Erario c/Iva	2.397		
Erario c/imposta sostitutiva rivalutazione TFR	566		
<u>Debiti v/istituti di previdenza</u>			99.744
Debiti v/istituti di previdenza		99.744	
Inps dipendenti	51.568		
Previndai	3.392		
Fopadiva	33.024		
Inps collaboratori	11.760		
<u>Altri debiti</u>			217.560
Altri debiti		217.560	
Depositi cauzionali posto auto Dolonne	1.980		
Deposito cauzionale Rey su affitto immobile noleggio sci	5.000		
Dipendenti c/retribuzioni	99.758		
Emolumenti consiglieri di amministrazione	35.435		
Emolumento collegio sindacale	39.728		
Inail per anticipo su contributi	2.213		
Contributi sindacali	320		
Debiti diversi	33.125		

Arrotondamento

1

E' stato rilevato, con il criterio del costo ammortizzato, il debito per il mutuo di euro 1.000.000 stipulato il 20 ottobre 2016 con la Finaosta SpA. Il tasso nominale dell'1% è stato rideterminato nella misura dell'1,6357% in conseguenza dell'attualizzazione degli oneri, per complessivi euro 33.645,40, relativi alle spese notarili, a quelle di istruttoria ed al costo dell'ipoteca.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	215.958	(2.078)	213.880
Risconti passivi	3.939.973	(330.492)	3.609.481
Totale ratei e risconti passivi	4.155.931	(332.570)	3.823.361

E) RATEI E RISCONTI

3.823.361

Ratei passivi:

213.880

Assicurazioni	4.324
Interessi passivi di mutuo e finanziamento	33.221
Spese per il personale dipendente	176.335

Risconti passivi:

3.609.481

Accordo biglietteria Pontal-Clavel	1.207
Affitti attivi aziende	35.970
Affitti attivi posti auto Dolonne	1.414
Affitti attivi spazi pubblicitari	4.934
Contributi in c/impianti	3.565.685
Proventi diversi	271

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Biglietteria invernale	12.666.661
Biglietteria estiva	268.188
Trasporti diversi	7.086
Vendite accessorie	3.752
Vendita Courma Card	74.201
Commissioni vendite c/mandato	39.860
Pubblicità	45.272
Corse serali e trasporti eccezionali	76.091
Arrotondamento	-1
Totale	13.181.110

A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	41.345
Totale	41.345

A5) Altri ricavi e proventi diversi

Ricavi autorimessa	148.653
Prestazioni soccorso piste	81.544
Ricavi posti auto Dolonne	9.314
Proventi gest.parch.Val Veny	23.848
Affitto aziende/locali diversi	223.836
Affitto spazi pubblicitari	461.752
Vendita materiale di recupero	4.422
Rimborsi spese diverse	46.617
Rimborsi spese registrazione	2.256
Prestito di personale	20.107
Rimborso accisa carburante autotrazione	65.152
Abbuoni attivi diversi	3
Sopravvenienze attive correnti	2.547
Proventi diversi	6.080
Diritti di segreteria	1.599
Plusvalenze patrimoniali	3.000
Risarcimenti assicurativi	6.000
Proventi su crediti Pos e park	377
Risarcimenti assicurativi automezzi	12.869
Contributi in c/impianti	288.704
Utilizzo fondo rischi diversi - contenzioso IMU	8.405
Totale	1.417.085

Costi della produzione

B) COSTI DELLA PRODUZIONE**B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

Combustibile riscaldamento	34.711
Carburanti mezzi battipista	292.497
Carburante autotrazione autovetture	6.074
Carburante autotrazione autocarri	6.926
Acquisti manutenzione impianti	347.082
Acquisti manutenzione innevamento	74.322
Acquisti manutenzione immobili	4.523
Acquisti manutenzione mezzi movimento terra	749
Acquisti manutenzione battipista	89.455
Acquisti manutenzione automezzi	7.668
Acquisti beni inferiori a 516 euro	11.627
Beni vari officina	2.009
Materiale di consumo	38.917
Piccola attrezzatura	6.150
Vestuario/attrezzatura dipendenti	20.804
Acquisti piste, strade, piazzali	28.660
Materiale per soccorso	4.286
Materiale biglietteria	14.240
Materiale segnaletica	5.212
Acquisti diversi	35.427
Acquisti per tunnel-parcheggio TC Dolonne	1.046
Acquisto GPL per riscaldamento	2.833
Totale	1.035.218

B7) Per servizi

Energia elettrica	1.016.403
Prestazioni mediche D.L. 626/94	13.946
Corsi formazione professionale	5.562
Manutenzione impianti	211.299
Manutenzione impianto innevamento	28.174
Manutenzione immobili	23.994
Manutenzione piste, strade, piazzali	9.470
Manutenzione mezzi movimento neve	22.569
Manutenzione automezzi	5.028
Manutenzioni diverse	48.775
Manutenzione autocarri	13.717
Direzione di esercizio, consulenze	135.214
Assicurazioni	316.999
Trasporti	41.873
Pulizie impianti	72.112
Prestazioni servizi vari	2.306
Soccorso sulle piste	77.336
Sgombero neve piazzali/strade	29.095
Spese per certificazione ISO	3.163
Assicurazioni snowcare	24.089
Servizi svolti da Pila S.p.a.	119.102
Gestione Snowpark	48.000
Costi gestione parcheggio Val Veny	16.174

Servizi di vigilanza	6.485
Emolumenti Amministratori	52.000
Emolumenti Sindacali	39.728
Consulenze amministrative	57.203
Spese legali e notarili	12.558
Software: licenze/manutenzioni	37.793
Consulenze, perizie immobiliari	1.280
Revisione contabile bilancio	6.500
Commissioni carte di credito	75.636
Spese per fidejussioni	52
Viaggi e trasferte	8.405
Manutenzione macchine ufficio	4.366
Pulizie uffici	15.650
Spese postali, francobolli	639
Prestazione servizi vari	1.038
Spese di rappresentanza	1.459
Prestito di personale	33.933
Telefono	20.016
Commissioni Snowit	357
Pubblicità e promozione	130.966
Gare e manifestazioni	23.075
Provvigioni su biglietteria	40.274
Accordi di biglietteria	316.857
Rimborsi spese commerciali	1.133
Inps collaboratori coordinati	7.840
Assistenza telefonica parcheggio Dolonne	943
Arrotondamento	-1
Totale	<u>3.180.585</u>

B8) Per godimento beni di terzi

Sorvoli, affitto terreni	78.124
Affitto macchine biglietteria	29.309
Affitto autoveicoli	36.510
Noleggio pannelli informativi	900
Noleggio webcam meteoeye	4.644
Affitto uffici ed alloggi	15.445
Spese condominiali	6.778
Totale	<u>171.710</u>

B9) Per il personale

a) Salari e stipendi	3.486.960
b) Oneri sociali	1.124.255
c) Trattamento di fine rapporto	199.274
d) Trattamento di quiescenza e simili	50.248
e) Altri costi	5.248
Totale	<u>4.865.985</u>

B10a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Costi pluriennali diversi	324.377
Oneri su mutui e P.O.	410
Totale	<u>324.787</u>

B10b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Terreni e fabbricati	755.088
Impianti e macchinario	1.931.694
Attrezzature industriali/commerciali	490.828
Altri beni materiali	131.047
Totale	3.308.657

B10d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	3.200
Totale	3.200

B11) Variazioni delle rimanenze

Rimanenze iniziali	515.877
Rimanenze finali	-429.278
Totale	86.599

B13) Altri accantonamenti: accantonamenti al fondo manutenzioni cicliche

Accantonamenti seggiovia Prà Neyron	31.400
Accantonamenti seggiovia Bertolini	18.425
Accantonamenti Telecabina Dolonne	31.867
Totale	81.692

B14) Oneri diversi di gestione

Cancelleria e stampati	6.342
Libri, riviste, giornali	1.772
Acquisti diversi	20
Materiale pubblicitario	23.060
Omaggi	2.475
Tasse per licenze	4.907
Tasse di circolazione	677
Quote associative	31.368
Vidimazioni, cc. gg., bolli	4.214
Imposte di registro	4.295
Quote associative, CCIAA	912
Spese di rappresentanza	7.221
Iva c/omaggi	2.751
Tassa vidimazione libri sociali	516
Smaltimento rifiuti/L. Merli	10.338
Imposta sulle insegne	24
IMU	133.844
Abbuoni passivi diversi	35
Risarcimento danni	1.048
Sanzioni	118
Costi vari non deducibili	652
Sopravvenienze passive	769
Perdite su crediti	2.000
Sanatoria errori di forma	1.000
Rimborso spese diverse	130
Arrotondamento	-4

Totale	<u>240.484</u>
--------	----------------

Proventi e oneri finanziari

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

C16d) Proventi diversi dai precedenti

Interessi attivi di c/c bancario	389
Totale	<u>389</u>

C17) Interessi e altri oneri finanziari - v/controllanti

Interessi passivi su mutui Finaosta	59.948
Totale	<u>59.948</u>

C17) Interessi e altri oneri finanziari - v/altri

Oneri bancari	35.831
Interessi passivi su mutui	22.813
Interessi passivi Crédit Agricole	1.240
Arrotondamento	1
Totale	<u>59.885</u>

C17-bis) Utili e perdite su cambi

Utili su cambi	14
Totale	<u>14</u>

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

22) Imposte sul reddito dell'esercizio

IRES dell'esercizio	269.366
IRAP dell'esercizio	188.209
Totale	<u>457.575</u>

Nota integrativa, altre informazioni

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Azionisti, Vi invitiamo ad approvare il bilancio sottoposto al Vostro esame e Vi proponiamo di destinare l'utile netto di esercizio di euro 763.618,41 come segue: euro 38.180,93 a riserva legale (pari al 5% dell'utile) ed euro 725.437,48 ad incremento della riserva straordinaria.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Gioachino Gobbi

Firmato in originale

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Gioachino Gobbi, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/200, la corrispondenza del documento informatico in Xbrl contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la presente Nota Integrativa a quelli conservati agli atti della società.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Gioachino Gobbi

Firmato in originale

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:

“Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4”.

Ai sensi del successivo art. 14:

“Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3]. Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].

Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]”.

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, che rimarrà in

vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

1. DEFINIZIONI.

1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: *“la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività”*.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11 (§ 22), - un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *“probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica”*; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che *“si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni”* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante “Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155”, il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la “crisi” come *“lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate”*.

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *“la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento”*;
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a “indicatori” e non a “indici” e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori;

2.1. Analisi di indici e margini di bilancio.

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico quadriennale (e quindi l'esercizio corrente e i tre precedenti), sulla base di idonei indici e margini di bilancio.

B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 30 SETTEMBRE 2019

In adempimento al Programma di valutazione del rischio, si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 30 settembre 2019, sono di seguito evidenziate.

1. LA SOCIETÀ

La società ha per oggetto la gestione e l'esercizio di impianti di risalita.

2. LA COMPAGINE SOCIALE

L'assetto proprietario della Società al 30/09/2019 è il seguente:

Il capitale sociale della Società, pari a € 26.641.291,96, è detenuto al 92,474% dalla Finaosta S.p.a., al 5,68% dalla Compagnie du Mont Blanc di Chamonix, allo 0,309 % dal Comune di Courmayeur e per il restante 1,537% da altri azionisti. Esiste un patto parasociale tra la Finaosta e la Compagnie du Mont Blanc.

3. ORGANO AMMINISTRATIVO

La Società adotta un sistema di amministrazione di tipo tradizionale che prevede l'affidamento della gestione dell'impresa ad un consiglio di amministrazione, la vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto al collegio sindacale e la revisione legale dei conti ad una società di revisione.

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato in data 5 febbraio 2018 e rimane in carica fino all'approvazione del bilancio al 30 settembre 2020. E' composto dai Consiglieri: Gobbi Gioachino, Presidente; Clavel Ivette; Dechavanne Mathieu; Rossin Moreno e Servadei Francesca.

La remunerazione annua degli amministratori è di Euro 40.000 per il Presidente, ed Euro 3.000 per gli altri Consiglieri. Non sono previste indennità per cessazione del rapporto, né compensi per l'eventuale attribuzione di ulteriori deleghe o incarichi.

Il Presidente rappresenta la società e gli sono stati conferiti tutti i poteri per la gestione dell'ordinaria amministrazione della Società. La rappresentanza della società spetta altresì al Direttore Generale ing. Danilo Chatrian al quale sono stati conferiti, mediante procura, i poteri per la gestione dell'ordinaria amministrazione della Società. Il Presidente e il Direttore Generale hanno riferito regolarmente al Consiglio di Amministrazione circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite.

Non vi sono deleghe concesse ad altri amministratori.

Al momento della nomina del Consiglio di Amministrazione era previsto un criterio che garantisse l'equilibrio tra i generi.

4. ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE.

I Sindaci sono stati nominati in data 5 febbraio 2018 e rimangono in carica fino all'approvazione del bilancio al 30 settembre 2020. In data 8 maggio 2018 sono pervenute le dimissioni del sindaco Rag. Dilva Segato, alla quale è inizialmente subentrato il sindaco supplente per il periodo di tempo fino alla successiva assemblea dei soci del 9 luglio 2018, in cui si è provveduto a nuova nomina.

Il Collegio Sindacale è attualmente composto da: Bo Andrea, Presidente; Ciocchini Massimo e Jorioz Laura, Sindaci effettivi; Caputo Corrado e Dalmasso Alessandra, Sindaci supplenti.

La remunerazione annua dei Sindaci è di Euro 16.400 per il Presidente e di Euro 10.900 per i Sindaci effettivi..

Al momento della nomina del Collegio Sindacale era previsto un criterio che garantisse l'equilibrio tra i generi.

La revisione contabile è affidata alla società di revisione Revi.Tor S.r.l. di Torino, il cui incarico scade con l'approvazione del bilancio al 30 settembre 2020 con un compenso annuo globale pari ad Euro 6.500.

5. IL PERSONALE.

La situazione del personale occupato alla data del 30/09/2019 è la seguente:

Al 30 settembre 2019 il personale con contratto a tempo indeterminato era costituito da n.1 dirigente, n.13 impiegati e n.14 operai; a questi vanno aggiunti n.15 operai e n.1 impiegato con contratto a tempo determinato.

6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 30/09/2019

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

6.1. ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

6.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e tre precedenti).

	Anno 2018/19	Anno 2017/18	Anno 2016/17	Anno 2015/16
Stato Patrimoniale				
Margini				
Margine di tesoreria	- 5.405.807	- 6.052.265	- 5.768.807	- 7.550.801
Indici				
Indice di liquidità immediate (quick ratio)	0,57	0,61	0,66	0,26
Indipendenza finanziaria	0,71	0,66	0,65	0,60
Conto economico				
Margini				
Margine operativo lordo (MOL)	5.058.959	4.775.019	4.527.404	3.948.221
Risultato operativo (EBITDA)	4.977.267	4.775.019	4.527.404	3.948.221
Indici				
Return on Equity (ROE)	2,4%	2,0%	1,1%	0,2%
Return on Investment (ROI)	2,8%	2,3%	1,7%	0,5%
Altri indici e indicatori				
Capitale circolante netto (CCN)	- 4.976.529	- 5.536.388	- 5.287.002	- 7.024.372
Posizione Finanziaria Netta a breve (credito +) e (debito -)	84.358	780.574	484.278	- 1.775.048
Posizione Finanziaria Netta (credito +) e (debito -)	- 6.337.024	- 7.599.167	- 9.666.768	- 13.006.412
Rapporto tra PFN a breve e EBITDA	0,02	0,16	0,11	-0,45
Rapporto tra PFN e EBITDA	-1,27	-1,59	-2,14	- 3,29
Rapporto D/E (<i>Debt/Equity</i>)	0,32	0,43	0,46	0,49
Rapporto oneri finanziari su MOL	2,37%	2,82%	3,71%	4,56%

6.1.2. Valutazione dei risultati.

Il valore assoluto e il trend in crescita di tali indicatori di bilancio evidenziano una situazione di equilibrio finanziario ed economico della società stabilizzata nel tempo.

7. CONCLUSIONI.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

“Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea”.*

In base al co. 4:

“Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio”.

In base al co. 5:

“Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4”.

Nella seguente tabella si indicano i motivi della mancata adozione degli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni		In considerazione del settore in cui opera la società e delle sue dimensioni non si ritiene sussista una concreta possibilità che l'attività sociale possa generare problemi di compliance di tali norme.
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo		In considerazione del settore in cui opera la società, delle sue dimensioni e della sua articolazione operativa, non si ritiene sussista una concreta esigenza di affiancare agli organi di controllo statutari (collegio sindacale e società di revisione) e all'Organismo di Vigilanza un ulteriore ufficio di controllo interno.
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta		In considerazione del settore in cui opera la società, delle sue dimensioni e della sua articolazione operativa si ritiene che il codice etico e il piano di prevenzione della corruzione adottati siano sufficienti a garantire trasparenza ed integrità alla gestione sociale.
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale		In considerazione del settore in cui opera la Società e delle sue dimensioni non si ritiene sussistano criticità di rilevanza significativa in tema di responsabilità sociale d'impresa. La Società non ha formalmente aderito a dei programmi di responsabilità sociale d'impresa ma il codice etico adottato prevede una sensibilizzazione ed integrazione delle problematiche sociali ed ecologiche nelle operazioni commerciali e nei rapporti della Società con le parti interessate.

La Società ha adottato un modello organizzativo, di gestione e di controllo ex D. Lgs. n. 231/2001 ed ha istituito l'Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, con il compito di vigilare sulla concreta e corretta applicazione del modello organizzativo e di curarne l'aggiornamento.

Nell'ambito di tale modello organizzativo è stato adottato un codice etico nel quale è precisato che obiettivo primario della Società è fornire un servizio di qualità creando

valore per l'azionista e per il contesto economico territoriale, garantendo la sicurezza di clienti e operatori e la tutela ambientale.

La società applica inoltre la normativa in materia di anticorruzione e trasparenza ed ha adottato un sistema di prevenzione della corruzione contenente il piano triennale di prevenzione della corruzione.